



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 26 settembre 2021



Prime Pagine

26/09/2021	Corriere della Sera	4
Prima pagina del 26/09/2021		
26/09/2021	Il Fatto Quotidiano	5
Prima pagina del 26/09/2021		
26/09/2021	Il Giornale	6
Prima pagina del 26/09/2021		
26/09/2021	Il Giorno	7
Prima pagina del 26/09/2021		
26/09/2021	Il Manifesto	8
Prima pagina del 26/09/2021		
26/09/2021	Il Mattino	9
Prima pagina del 26/09/2021		
26/09/2021	Il Messaggero	10
Prima pagina del 26/09/2021		
26/09/2021	Il Resto del Carlino	11
Prima pagina del 26/09/2021		
26/09/2021	Il Secolo XIX	12
Prima pagina del 26/09/2021		
26/09/2021	Il Sole 24 Ore	13
Prima pagina del 26/09/2021		
26/09/2021	Il Tempo	14
Prima pagina del 26/09/2021		
26/09/2021	La Nazione	15
Prima pagina del 26/09/2021		
26/09/2021	La Repubblica	16
Prima pagina del 26/09/2021		
26/09/2021	La Stampa	17
Prima pagina del 26/09/2021		

Trieste

25/09/2021	Ship Mag	<i>Vito de Ceglia</i>	18
Caro noli e cartello nel trasporto container, D' Agostino: "La UE tace, Draghi e Giorgetti intervengano"			
25/09/2021	Ship Mag	<i>Mauro Pincio</i>	20
Porto di Trieste, il presidente D' Agostino: 'Ottimo per localizzare industrie'			

Genova, Voltri

25/09/2021	PrimoCanale.it		21
G20 sulle infrastrutture proprio nella Genova "soffocata" da autostrade marce e ferrovia ottocentesca			
25/09/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	22
'Le Donne nello Shipping', lunedì 4 ottobre webinar promosso da Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale in collaborazione con Shipmag.it			

Ravenna

25/09/2021	Ravenna Today		23
Nuovo terminal crociere e hub portuale: "Una settimana storica. Per Ravenna un futuro innovativo e competitivo"			
25/09/2021	RavennaNotizie.it	Redazione	24
Hub Portuale e Terminal crociere: la soddisfazione del commissario straordinario della CamCom, Giorgio Guberti			
25/09/2021	Tele Romagna 24	REDAZIONE	25
RAVENNA: Al via la realizzazione del nuovo Hub portuale VIDEO			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

25/09/2021	Cronache Ancona		26
Ex Fiera della Pesca nel degrado: zuffe, abusi etilici e bivacchi (Foto)			

Taranto

25/09/2021	The Medi Telegraph		27
Prete (Taranto): 'Stiamo lavorando con Msc per attirare più crocieristi'			

Palermo, Termini Imerese

25/09/2021	Italtpress	italpresswp	28
Porti, Monti: "Riqualificazione infrastrutture è fondamentale"			
25/09/2021	Il Sito di Sicilia		29
Agli Stati Generali dell' Export in primo piano le infrastrutture			
25/09/2021	Quotidiano di Gela		31
Agli Stati Generali dell' Export in primo piano le infrastrutture			

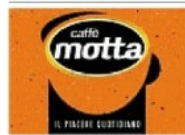
Focus

25/09/2021	Port News	di Redazione	33
No a una concorrenza al ribasso			
25/09/2021	Ship Mag	Mauro Pincio	34
Appello di IMO e OIL: 'Bisogna dare la priorità ai marittimi per la vaccinazione contro il Covid-19'			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63921
Roma, Via Campana 50 - Tel. 06 6880281

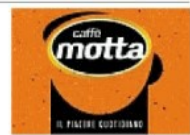
FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 639210
mail: servizioclienti@corriere.it

Il Milan vince e va in testa
Maldini jr subito in gol
Pari tra Inter e Atalanta
di Bocci, Colombo, De Carolis, Passerini,
Sconceri alle pagine 48, 49 e 51



Domani gratis
Mutui, una guida
per i giovani
chiedete all'edicolante
anche l'Economia in omaggio



Gli ostacoli al Pnrr

IL RILANCIO (FRAGILE) DA AIUTARE

di Maurizio Ferrera

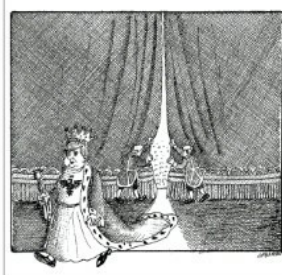
Il programma Next Generation Eu e le politiche espansive della Banca centrale hanno creato una situazione per molti aspetti speculare rispetto a quella di dieci anni fa, quando l'Europa e l'Italia in particolare erano nel pieno della crisi finanziaria. Non più «lacrime e sangue», ma politiche di spesa pubblica sovvenzionata dall'Unione: una svolta difficile da immaginare persino nei sogni più sfrenati, come dicono gli inglesi.

L'avvio di un nuovo ciclo politico in direzione espansiva consente di superare quella «fatica da austerità» che ha creato forti turbolenze politiche nell'ultimo decennio. La formazione del governo Draghi ha attuato le principali linee di conflitto ideologico, la maggioranza parlamentare comprende oggi tutti i partiti tranne Fratelli d'Italia, i Cinque Stelle hanno abbandonato il populismo delle origini, la Lega è molto meno euro-sceettica.

Per ora almeno, il ciclo espansivo sta seguendo una traiettoria ben definita per quanto riguarda obiettivi e metodi. Ciò non dipende solo dalla competenza e dalla serietà di Mario Draghi, ma anche dalla necessità di rispettare i criteri definiti con Bruxelles. Delle «condizioni» da soddisfare entro quest'anno, siamo più o meno in linea con gli impegni previsti. Ora ci aspetta lo sforzo più arduo: altre 42 condizioni entro fine anno, fra cui riforme importanti come il processo civile, il regime delle insolvenze, l'istruzione terziaria, la formazione e le politiche del lavoro, il fisco. Dobbiamo poi ovviamente realizzare gli investimenti pubblici già previsti.

continua a pagina 32

GIANNELLI

Germania, l'ultimo giorno dell'era Merkel
Oggi il voto, servirà una maxi alleanza

L'EX PREMIER VERHOFFSTADT
«La difesa Ue,
test di partenza»

di Francesca Basso

Chiunque sarà cancelliere diventerà anche leader europeo e «il primo test sarà quello della difesa dell'Unione Europea» dice l'ex premier belga Guy Verhofstadt.

a pagina 7



L'ultimo giorno della cancelliera Angela Merkel, 67 anni

di Elena Tebano
e Paolo Valentini

Nostalgia e gratitudine con la voglia di guardare avanti e mettersi alle spalle un'epoca felice durata quasi vent'anni, ma non più sostenibile. La Germania oggi va al voto e saluta «la mamma della nazione» Angela Merkel. La partita per la successione è incerta. La Cdu recupera sulla Spd e al vincitore servirà un'alleanza.

da pagina 6 a pagina 9

Il Cts sui vaccini. No pass, scontri a Roma e Milano. Meloni in piazza Duomo: ma non sfido Salvini

Terza dose a chi rischia di più

Subito agli anziani, poi ai sanitari fragili. Speranza: verso l'immunità di gregge

La terza dose a chi è più a rischio. Ecco l'indirizzo del Cts in attesa delle linee guida del ministero. Iniezioni subito agli anziani e ai sanitari fragili. Verso «l'immunità di gregge» dice il ministro alla Salute Roberto Speranza. Giorgia Meloni in piazza Duomo a Milano: «Ma non sfido Salvini». Corteo del no green pass, scontri con la polizia.

da pagina 2 a pagina 5
e alle pagine 10 e 11IL PRESIDENTE DELL'AIFA
Palù prudente:
decideremo
in base ai contagi

di Margherita De Bac

Per la terza dose estesa a tutti «si deciderà in base alla curva dei casi» sostiene Giorgio Palù, presidente dell'Agenzia italiana del farmaco. «Il richiamo non è una stranezza — spiega —. Sono molti quelli contro altre malattie che richiedono più dosi da somministrare».

a pagina 3

Spagna Travolto dopo una caduta. È il terzo in pochi mesi



I tentativi di soccorso dopo l'incidente di Dean Berta Viñales, il pilota 15enne (in basso) morto sul circuito di Jerez

Pilota muore in pista
Aveva solo 15 anni

di Paolo Lorenzi



Travolto dopo una caduta a Jerez. Ha perso la vita a 15 anni Dean Berta Viñales, cugino del pilota di MotoGP Maverick. È il terzo ragazzino morto in 4 mesi.

a pagina 53

I NUMERI DI UN FALLIMENTO

Le false illusioni
su Alitalia
e i primi assunti
alla nuova Ita

di Daniele Manca

In queste ore, in questi giorni si sta decidendo se l'Italia potrà giocare un ruolo nel trasporto aereo o meno. L'attuale Alitalia il 15 ottobre cesserà l'attività. Al suo posto una start up, Ita, guidata dal presidente Alfredo Altavilla con l'amministratore delegato Fabio Lazzarini.

continua a pagina 34

DOSSIER BANKITALIA

Fondi a Renzi,
l'anticiclaggio
contro Presta

di Fiorenza Sarzanini

Il manager Lucio Presta, indagato per i soldi versati a Matteo Renzi, ha trasferito «le quote della sua società a una commercialista» e ha movimentato «un conto dormiente dal 2017». La segnalazione è arrivata alla Finanza dall'Unità anticiclaggio di Bankitalia.

a pagina 23

PADIGLIONE ITALIA

SE LA BESTIA LEGHISTA NON BALLA PIÙ IL TWEET

Ai templi di Esopo, di Fedro, di La Fontaine le bestie parlavano, oggi twittano. La «bestia» Luca Morisi, guru della comunicazione di Matteo Salvini, ha detto addio per motivi familiari alla gestione del social della Lega.

Negli anni, lo spin doctor di Salvini aveva costruito una possente macchina comunicativa, una potenza di fuoco di una ventina di persone ribattezzata sui social «La Bestia» (lontana eco dei dialoghi di «Sapore di mare» o del film di



Il cambio di passo
Luca Morisi,
lascia
la gestione
dei social
di Salvini

Massimo Boldi). Con centinaia di post e video pubblicati ogni giorno, «La Bestia» aveva contribuito non poco alla scalata del Capitano.

Una comunicazione di lotta, non certo di governo, fatta di suggerimenti tecnologici ma soprattutto di contenuti pesanti: neri, clandestini, immigrati, avversari ridicolizzati. E di una martellante esaltazione del capo, dal cibo consumato ovunque con voracità (Nutella, salumi, un delirio di carboidrati) alla scrivania piena di rosari

e santini. Una comunicazione a metà fra l'Istituto Luce e gli Extraliscio, sempre pronta a vellare la pancia degli utenti.

Qualcosa si è inceppato, urge un Piccolo Reset per arginare l'avanzata di Giorgia Meloni: la «bestialità» non paga più, specie se si aspira al governo con i moderati del fronte Giorgetti.

Però, come ogni speranza tradita, la bestia è sempre in agguato; ama prendere alla sprovvista.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOCIETÀ REALE E VIRTUALE

L'orrore social
su chi sbaglia

di Walter Veltroni

Una denuncia e una riflessione a commento della notizia che ha impegnato in questi giorni quel tribunale popolare permanente che è diventato il mondo del social. Nel corso di un collegamento per la testata Raineus24, un giornalista, Paolo Mancinelli, ha avuto un blackout: improvvisamente non riusciva a mettere in sequenza concetti e parole.

continua a pagina 27

IL NUOVO LIBRO DI
FEDERICO
RAMPINIFermare
PechinoCAPIRE LA CINA
PER SALVARE
L'OCCIDENTE

MONDADORI

FRANCESCO



A Milano folla per la Meloni, a Roma niente piene per Durigon e Salvini, che vuole Mori senatore a vita. Un premio per non avere perquisito il covo di Riina



Domenica 26 settembre 2021 - Anno 13 - n° 265
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



LA STAMPA È LIBERA
I GIORNALISTI NO



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "Ilegali, l'agenda della legalità"
Spedizione a/b postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

"NON SOLO INDUSTRIALI"

Conte, Landini e Letta al premier: "Salario minimo"



DELLA SALA E DI FOGGIA
A PAG. 4

PARLA IGNAZIO MARINO

"Gualtieri premia i miei pugnatori, Raggi s'è scusata"

DE CAROLIS A PAG. 2

LO STUDIO SU "SCIENCE"

"Vaccini-Covid, ai guariti basta 1 quarto di dose"

D'ANGELO A PAG. 8-9

126 MOROSI PER 3 MLN

Banche in crisi per i mega-debiti coi gruppi amici

DE RUBERTIS A PAG. 14

"FRATELLI FORZISTI"

12 "Francesco": uno fa campagna l'altro si candida

Gianluca Roselli

La campagna elettorale romana riserva sempre delle sorprese. Soprattutto nel centrodestra, dove le gaffe e le assenze di Enrico Michetti ormai non fanno più notizia. L'ultima barzelletta è quella del candidato doppio: si candida uno, ma poi la campagna elettorale la fa un altro. La storia viene dal XIII municipio a nord-ovest della Capitale.

A PAG. 2-3

Mannelli



TRATTATIVA CONTINUA

MARCO REVELLI Il politologo e la deriva della "Restaurazione"

"Draghi, premierato assoluto tipo al Congresso di Vienna"

Il professore spiega al Fatto: "Ormai l'Italia è governata da interessi economici prevalenti. Dalla riforma Cartabia alle assoluzioni per la Trattativa: sono tutti segnali convergenti"

SALVINI A PAG. 5



ERGASTOLO OSTATIVO BONAFIDE AL "FATTO": "BISOGNA CORRERE"

"Una legge per tenere dentro i boss mafiosi"



L'ALLARME DEI PM

LA CONSULTA HA DATO TEMPO ALLE CAMERE FINO A MAGGIO PER REGOLARE I PERMESSI AI NON PENTITI, POI SI RISCHIA IL "LIBERI TUTTI". L'EX MINISTRO: "PER USCIRE NON BASTA DISSOCIARSI"

DE CAROLIS, MASCAU E PACELLI
A PAG. 6-7

BARBARA JUNGE, "TAZ"

"Dopo la Merkel, la Cdu rischia pure la scissione"



CARIDI
A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Salvini rischia parecchio a pag. 10
- Colombo Biden rompe coi liberali a pag. 11
- Ranieri Trattativa, è Stato il Fatto a pag. 19
- Mercalli Foreste più infiammabili a pag. 11
- Valduga Ami Dante? Non l'hai letto a pag. 22
- Luttazzi I traduttori fanno disastri a pag. 18

VALERIO LUNDINI

"Purtroppo ho una vita normale. Ma mi diverto"

FERRUCCI A PAG. 20-21

La cattiveria

Romano Prodi: "L'ipotesi Berlusconi al Quirinale non è plausibile". Più realistica quella Dell'Utri

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



Processi somari

» Marco Travaglio

Credo di aver visto tutto, l'altra sera a Otto e mezzo, quando Salusti è riuscito a dire nel giro di mezz'ora che: la trattativa Stato-mafia non c'è stata; non è reato quindi chisseneffregase c'è stata o non c'è stata; c'è stata e i carabinieri han fatto benissimo a trattare. Avevo anche apprezzato il paragone fra i Ros che trattano con Riina e Provenzano tramite Ciancimino e Cinà, e i poliziotti che trattano coi rapinatori di una banca per liberare gli ostaggi: purtroppo non si sono mai visti dei poliziotti trattare coi rapinatori di una banca, lasciarli scappare, avvertire la Questura che bisogna dargli qualcosa in cambio sennò rapinano altre banche e infine nominarli direttori della banca per evitare che la svaligino di nuovo. Ecco, dopo quell'esperienza psichedelica, pensavo di non divertirmi mai più così. Poi ho letto su La Stampa la sapiente analisi di Mattia Feltri: l'inchiesta sulla trattativa dipende dal fatto che "il grillismo arrivò molto prima di Grillo", infatti "per 30 anni abbiamo raccontato la storia del nostro Paese come una storia criminale e le nostre istituzioni come istituzioni criminali". Invece profumavano di verba. Sì, è vero, siamo l'unico Paese occidentale che, da Portella della Ginestra a oggi, ha avuto decine di stragi politiche - nere, rosse, mafiose, multicolori - e non è riuscito quasi mai a scoprirne e/o a condannarne i colpevoli grazie ai sistematici depistaggi di politici, servizi segreti (tutt'altro che devianti: deviano in Italia e chi cerca la verità), forze dell'ordine, magistrati; un ex premier (Andreotti) colpevole di associazione mafiosa fino al 1990 e altri tre (Craxi, Forlani e B., più uno stuolo di ministri e parlamentari) condannati per gravissimi reati. Però aspettare una storia criminale è "terrorismo politico" di "populisti, demagoghi e arlecchini". Pensavo a quel punto che nessun comico avrebbe potuto fare meglio, quando sono incappato, sul Domani, nel commento dell'ex lottatore continuo Enrico Deaglio: viva il presidente della Corte d'appello che "ha assolto i rimanenti imputati di una messa in scena durata 12 anni, o meglio quasi 30" (massi, abbondiamo) e "messo uno stop a tutta questa schifezza", "oscura nebulosa", "mattana" (l'indagine, non la trattativa). E lo sapete perché la Procura di Palermo e poi la Corte d'Assise hanno imbastito quella "messa in scena" con la loro "insipienza investigativa rara"? Ce lo rivela, posato il fiasco, lo stesso Deaglio: per garantire "il successo del partito di Grillo e del giornalista Travaglio" e "la candidatura di Ingroia", ma anche per trasformare "il giudice Di Matteo (che è un pm, ma fa niente, ndr) in un eroe nazionale, protetto con il bomb jammmer".

SEGUE A PAGINA 24



il Giornale

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DOMENICA 26 SETTEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 229 - 1.50 euro*

www.iltgornale.it



IL RETROSCENA

L'offerta di Draghi a Mattarella: «Se rimani tu, resto anche io»

■ Mario Draghi, tra il serio e il faceto, giovedì sera a cena al Quirinale, l'ha buttata là. Più o meno così: se resti tu, resto anche io. E il capo dello Stato, raccontano, si è limitato a sorridere.

Scafi a pagina 2

LA STAFFETTA IRRITUALE

di Augusto Minzolini

Mario Draghi, per usare le parole dei vescovi italiani, è l'uomo della Provvidenza. Per il presidente della Confindustria dovrebbe restare a Palazzo Chigi non solo oggi, ma anche in futuro, dopo le elezioni del 2023. Sergio Mattarella, da parte sua, ha un alto indice di gradimento e i sette anni trascorsi al Quirinale ne hanno aumentato il prestigio. Per cui è naturale che l'altra sera Draghi, che del pragmatismo ha fatto una religione, si sia lasciato andare ad una battuta con l'inquilino del Colle: «Se resti tu, resto anch'io». Un'ipotesi magari pronunciata solo per cortesia in ossequio al galateo, ma che era nell'aria perché per Draghi rappresenterebbe una sorta di quadratura del cerchio: Mattarella verrebbe confermato, lui continuerebbe a fare il Premier e poi, quando il Capo dello Stato si sarà stancato, sarebbe quasi naturale che gli succedesse al Quirinale. La tipica staffetta.

Solo che questa idea, che pure mantiene ai vertici delle istituzioni due personalità stimabilissime e potrebbe piacere tanto a Enrico Letta che, sprovvisto di candidati per il Colle, è costretto a giocare in difesa e a prediligere lo «status quo», pone una serie di problemi non indifferenti. Di fatto determinerebbe una sorta di commissariamento del Parlamento, un po' come fu la rielezione di Giorgio Napolitano. Il che, di per sé, non è una bella cosa. Inoltre, come in quell'occasione, si assegna un secondo mandato al Capo dello Stato in carica trasformando sulla carta la Presidenza in un Papato (nella storia della Chiesa solo 46 Pontefici hanno occupato il soglio di San Pietro per più di 14 anni). Non sarebbe il massimo per una democrazia, tant'è che l'unico che nei lavori della Costituzione si schierò in favore di un secondo mandato consecutivo fu quel comunista di Palmiro Togliatti, abituato ai tempi del Cremlino.

Eppoi, a proposito dell'altro ruolo, anche se per alcuni potrebbe essere auspicabile, come si può immaginare fin d'ora che Draghi possa guidare il governo anche dopo il 2023? Se tutto fosse così scontato, ineluttabile, non si capisce per quale motivo gli italiani dovrebbero essere chiamati a votare, o, peggio, bisognerebbe chiedersi a cosa servano le elezioni. L'ultimo appunto riguarda i partiti. Saranno davvero ridotti a zero, saranno pure commissariati, ma almeno un merito lo hanno avuto: si sono presi l'impegno e hanno avuto il coraggio di mandare a Palazzo Chigi, in un momento d'emergenza, uno come Draghi. C'è chi, appoggiando questa operazione, ha sacrificato consensi (vedi Salvini) e chi ha messo a repentaglio alleanze (vedi Letta, costretto ad accompagnare alla porta Giuseppe Conte). Quindi, questa classe politica, sia pure sgarrupata, si è fatta carico di una responsabilità. Per cui presentargli oggi, d'emblée, un organigramma che prestabilisce fin d'ora chi addirittura nei prossimi cinque anni sarà al vertice delle istituzioni nel ruolo di garante (Presidente della Repubblica) e chi di capo dell'esecutivo (il Premier), senza dargli nessuna voce in capitolo, non solo è irrituale, ma è anche, diciamo la verità, una mancanza di rispetto.

PARLA BERLUSCONI

«No a tasse sulla casa»

Il leader di Forza Italia: «Nessun aumento di imposte È la nostra condizione per restare nel governo»

di Silvio Berlusconi

Quando la casa, il mercato dell'edilizia, funziona, allora funziona anche tutto il resto. Ecco perché diciamo no alla revisione degli estimi catastali: un aggravio delle imposte sarebbe totalmente inaccettabile.

a pagina 3

LA LEADER FDI A MILANO

Meloni: il Covid mangiato da Pd

Giannino Della Frattina

a pagina 6

ORRORE IN AFGHANISTAN

Impiccati e appesi in piazza: i talebani non cambiano mai

Gian Micalessin

a pagina 10



FEROCIA JIHADISTA Il ladro impiccato ieri dai talebani

LUCA PALAMARA

«Trattativa Stato-mafia, le toghe sempre divise»

Anna Maria Greco

■ «La trattativa Stato-mafia? Senza entrare nel merito del processo, ma dalla lettura delle mie chat, si evinceva che all'interno della magistratura c'erano degli orientamenti diversi sul processo». Parla l'ex pm Luca Palamara.

a pagina 5

LA GAFFE DELL'EX GRILLINO

L'ultima di Morra Vuole fare il pm

Stefano Zurlo

a pagina 4

OGGI LE ELEZIONI

Germania, il primo voto dell'era post Merkel

Roberto Fabbri e Daniel Mosseri

Per il suo ultimo, e in qualche modo storico, comizio prima delle elezioni di oggi Angela Merkel si è presentata ad Aquisgrana, la città d'origine del candidato cancelliere del suo partito, la Cdu-Csu, Armin Laschet. Che recupera nei sondaggi ma è sempre secondo dietro al socialdemocratico (e attuale vicecancelliere) Olaf Scholz.

alle pagine 12-13

di Francesco Alberoni

L'articolo della domenica

Il futuro del pianeta

a pagina 7

CONTRO CULTURA

La prevalenza dello stupido a corte

di Ricardo Moreno Castillo

C'è chi si chiede se il numero di idioti sia maggiore ora che in altre epoche del passato. Così sembra, in effetti, ma è una percezione ingannevole. In realtà, gli idioti sono stati schiacciati dalla maggioranza da che mondo è mondo. Quello che succede è che gli stupidi ora hanno più mezzi e più tempo libero per portare a compimento le porcherie proprie della loro natura. Semplicemente, la stupidità è più sovvenzionata che mai.

alle pagine 18-19

SERIE A

Nel baby Milan sventa Maldini Inter e Atalanta pari con brividi

di Franco Ordine

con Visnadi alle pagine 26-27

SUPERBIKE

Pilota 15enne muore in pista Un altro lutto scuote i circuiti

di Riccardo Signori

a pagina 28



IL GIORNO

DOMENICA 26 settembre 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

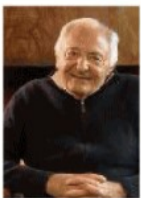
FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Brescia, l'omicidio dell'ex vigilessa Laura Ziliani

**«La mamma? Fuggita»
I depistaggi choc
del terzetto diabolico**

G. Moroni e Prandelli a pagina 10



Milano, il presidente Siae

**Musica, Mogol:
l'unica strada
riaprire tutto**

Sandro Neri a pagina 23

ristora
INSTANT DRINKS

Salario minimo, pressing su Draghi

Pd, M5s e Cgil insistono per 9 euro all'ora. Spinge anche Tridico, presidente dell'Inps: «Troppi giovani con paghe da fame»
Perplessi gli imprenditori. E la Cisl frena: attenti all'effetto boomerang, a rischio i benefici dei contratti collettivi

Marin
alle pagine 4 e 5

Il «manifesto» di Milano

**Parità di genere
Si comincia
dalla scuola**

Sandro Neri

La partecipazione femminile al mondo della scienza e delle professioni tecniche è ancora pesantemente ostacolata da stereotipi di genere. Nel mondo solo il 31 per cento di donne opera nel settore dell'intelligenza artificiale e appena il 14 in quello del cloud computing. Dietro agli squilibri di genere in ambito tecnico-scientifico ci sono fattori sociali, culturali ed economici che comportano differenze nelle aspettative relative al proprio ruolo nella famiglia e nel mercato del lavoro. Pregiudizi che possono avere un ruolo cruciale nell'influenzare inclinazioni, preferenze o valori rispetto alle abilità scientifico-matematiche delle ragazze. Per aumentare la presenza femminile in queste materie è necessario agire su più fronti.

Segue a pagina 2

OGGI I TEDESCHI ALLE URNE PER LE ELEZIONI PIÙ INCERTE DI SEMPRE
FINISCE L'ERA MERKEL. L'ANALISI DI FITOUSSI: «HA INDEBOLITO L'EUROPA»

FU VERA GLORIA?

Giardina e Nitrosi alle pagine 6 e 7



Angela Merkel, 67 anni,
cancelliera della Germania
dal novembre 2005

DALLE CITTÀ

Milano, il caso

**Spranghe e coltelli
Macao nel mirino
dei «vicini»
abusivi e violenti**

Vazzana nelle Cronache

Milano

**Trappola cohousing
Per 60 famiglie
risparmi in fumo**

A. Gianni nelle Cronache

Voghera

**Freddato
dall'assessore
«Ora giustizia»**

Zanette nelle Cronache



Le linee del Cts: terza dose a tutti gli over 80

**Il sabato dei No Pass
Tafferugli a Milano**

Farruggia a pagina 3 e Palma in Lombardia



Manuela Arcuri: Garko gay? Con me vero amore

**«Avance e richieste hot
I set prima del #MeToo»**

Degli Antoni alle pagine 18 e 19

CHRISTIAN DOMINICI

**GESTIAMO
BONUS EDILIZI
ED ECOBONUS 110%**

Assistiamo Start Up innovative
nella cessione del credito lva
e nell'accesso al credito.

Siamo specialisti nella nuova finanza
in operazioni di concordato in continuità.

www.christiandominici.it

Chiederlo a: 02.58.00.00.00 - 02.58.00.00.00 - 02.58.00.00.00



Oggi su Alias D

JONATHAN FRANZEN parla dell'ultimo romanzo in uscita da Einaudi, «Crossroads»: nell'Illinois anni '70, fra hippies, religione e Navajo, la famiglia di un pastore protestante



Culture

MIKE NELSON L'artista fa rivivere il Palazzo dell'agricoltore di Parma con il suo bosco fra le stanze

Arianna Di Genova pagina 10

il manifesto

quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA

DOMENICA 26 SETTEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 229 www.ilmanifesto.it euro 1,50



Angela custode

Senza Merkel, dopo 16 anni, per i tedeschi le urne si aprono oggi nell'incertezza. Tre i candidati-cancellieri che si sfidano per la successione: Laschet (Cdu) insegue Scholz (Spd), indietro la verde Baerbock. Ma per la futura coalizione tutti vogliono i Grünen **pagine 2/4**

Le mani di Angela Merkel foto di Federico Gambartini/Agf

Germania Il nuovo corso nel nome di Merkel

MARCO BASCETTA

Alle ultime battute prima del voto la Germania non fa eccezione. Dichiarazioni, promesse, spauracchi si riducono ai livelli minimi di intelligenza del reale e alla più sfacciatata superficialità. Con notevoli sforzi i media cercano di appassionare il pubblico a una campagna elettorale tutt'altro che eccitante buttandola sulla suspense. Cdu-Csu e Spd sono testa a testa. Ma i sondaggi sono tutt'altro che infallibili. Non si sa come andrà a finire e un gran numero di coalizioni di governo appaiono, almeno numericamente, possibili. A designarle è la variegata composizione dei colori: semaforo, bandiere della Germania o della Jamaica. Il linguaggio del colore testimonia l'elasticità dei contenuti politici e sorvola allegramente sui conflitti di interesse. Un solo esempio. I molti sostenitori del cosiddetto semaforo (Spd-Verdi-Fdp) la vedono così: i socialdemocratici per il lavoro e il welfare; i Verdi per l'ambiente; i liberali per la deregulation e la sburocrazia tanto necessaria alla ripresa. Ce n'è per tutti i gusti e tutte le inclinazioni. Anche se, fino alla vigilia, gli uni venivano giocati contro gli altri. Per poi confluire in una festosa fiera delle diversità. Di certo c'è solo (e poi chissà?) che Angela Merkel e il suo sistema pragmatico e ondulato di impedire la conflazione degli interessi attraverso lo schema stantio e sempre più indigesto della Grande coalizione esce di scena senza eredi convintamente designati.

— segue a pagina 4 —

DALLA PIAZZA DI ROMA LA CHIAMATA A UN CAMBIAMENTO RADICALE E FEMMINISTA

«Fate largo alla rivoluzione delle donne»

■ Movimenti, attiviste, associazioni, case delle donne: erano tantissime le realtà ieri in Piazza del Popolo a Roma, una piazza femminista, antirazzista, internazionalista. Sul piatto, i numeri impietosi della crisi che l'Italia e il mondo stanno vivendo, pagata soprattutto dalle donne in casa, sul lavoro e nella partecipazione politica.

Una crisi che si perpetua con scelte economiche e sociali di respiro corto, che hanno marginalizzato le aspirazioni e le necessità delle donne, con un Pnrr che non tocca la questione fondamentale di un welfare equo. La chiamata alla piazza, partita dall'Assemblea della Magnolia, realtà nata su spinta della Casa internaziona-

le delle Donne di Roma, ha legato la necessità di una rivoluzione della cura a quella impellente della solidarietà attiva alle donne afgane, presenti sul palco con le loro storie e la loro esperienza. Un filo rosso che lega le battaglie in giro per il mondo nell'idea che non ci si salva da sole.

CRUCIATI, BRANCALEONE PAGINE 6, 9

La testimonianza «Kabul ha perso i suoi suoni femminili»

GIULIANA SGRENA

■ Sulla terribile situazione che sta vivendo l'Afghanistan abbiamo sentito una giovane studentessa afgana in Italia per un master. Per ovvi motivi

di sicurezza non possiamo indicare il suo nome. «L'intero paese è al collasso, sia dal punto di vista istituzionale che economico». **SEGUE A PAGINA 9**

Lele Corvi



5 STELLE

Conte frena Draghi «Non va oltre il 2023»



■ Il leader del M5S chiede al governo «un patto che non sia solo con Confindustria, o con singole associazioni di categoria, ma anche con i sindacati» e precisa che l'orizzonte di Draghi è questa legislatura. A Roma Raggi alza i toni contro gli alleati nazionali del Pd. **SANTORO A PAGINA 5**

CINA/USA

Meng torna a casa Pechino festeggia



■ Come in uno scambio di ostaggi, la Cfo di Huawei, Meng Wanzhou, e i due cittadini canadesi Michael Spavor e Michael Kovrig sono tornati nei rispettivi Paesi dopo tre anni di detenzione. Mossa che potrebbe riavvicinare Pechino e Washington. **ALESSANDRA COLARIZI A PAGINA 7**

all'interno

Alghero Bagno di folla per Puigdemont

LUCA TANCREDI BARONE **PAGINA 6**

Kosovo del Nord Esplode la «guerra delle targhe»

ALESSANDRA BRIGANTI **PAGINA 6**

Palestina Abbas strepita ma nessuno gli crede

MICHELE GIORGIO **PAGINA 7**

MEDICI ON LINE

Covid, inutili e costose le «terapie domiciliari»



■ Secondo i medici del Comitato per le terapie domiciliari Covid-19, il coronavirus si sconfigge a casa con i farmaci giusti (ma segreti). Fingendosi malata, un'utente ha scoperto la cura prescritta: farmaci inutili e costosi da assumere senza nemmeno una visita medica. **CAPOCCHI A PAGINA 12**





IL MATTINO



€ 1,20

ANNO CCCCXCVI - N° 255
ITALIA

SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 26 Settembre 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOLE

Arriva il Cagliari

Spalletti: Napoli forte ma sono sette le squadre da scudetto

Roberto Ventre a pag. 15



Dinastia di campioni

Nonno, figlio, nipote la favola dei Maldini Daniel, gol all'esordio

Marco Ciriello a pag. 16



L'analisi

MA IL PATTO PRODUTTIVO SENZA RIFORME NON BASTA

Romano Prodi

La soddisfazione per la ripresa economica emersa dalla recente assemblea della Confindustria è pienamente condivisibile. Tenendo conto degli sviluppi positivi degli ultimi mesi, la crescita raggiungerà infatti almeno il 6%, con un risultato nettamente migliore rispetto a tutte le previsioni precedenti. Una crescita che rende tutti contenti perché superiore alla media degli altri Paesi europei, anche se il presidente Draghi ci ha correttamente ricordato che essa è anche dovuta al fatto che la caduta precedente era stata superiore a quella degli altri Paesi membri della Ue. Tuttavia la previsione, ormai molto probabile, che l'Italia raggiunga il livello del Prodotto interno lordo precedente la Pandemia intorno alla metà, e non alla fine del prossimo anno, è un messaggio molto incoraggiante.

Altrettanto importante è apparsa la proposta del Presidente della Confindustria di un "Patto per l'Italia" per dare robustezza, durata e qualità alla ripresa. Una proposta che ha trovato un indubbio interesse, ma che deve essere concretamente elaborata e fatta propria sia dal mondo sindacale che dal mondo politico, in modo da diventare davvero un patto a vantaggio di tutti gli italiani.

Credo quindi che si possa e si debba lavorare con passione e rapidità in questa direzione, non portando avanti obiettivi generici e onnicomprensivi, ma problemi specifici riguardo ai quali sia possibile trovare un accordo in tempi brevi.

Continua a pag. 47

La terza dose agli anziani Scuola, mini-quarantena

► Via libera del Cts al richiamo per gli under 80 e nelle Rsa, frenata sui sanitari Contagi tra i banchi, verso i cinque giorni di isolamento e non per tutta la classe

Arriva il via libera dal Comitato tecnico scientifico alla terza dose per gli over 80 e gli ospiti delle Rsa, in totale circa 4,5 milioni di italiani; rinviata la decisione se estendere o meno la terza dose anche a tutto il personale sanitario. La settimana prossima anche la definizione di criteri per la quarantena nelle scuole: si va verso l'isolamento di 5 giorni.

Evangelisti alle pagg. 2 e 4

La politica

Il piano di Giorgetti: Sud addio Lega Padana per recuperare voti

Mario Ajello

I piano di Giorgetti a pochi giorni dal voto amministrativo. Il ministro agli Stati

generali dei sindacati lombardi avverte: «Non esiste un mio Carroccio». Ma archivia l'esperienza "nazionale" di Salvini. A pag. 6

Le città verso il voto

Benevento, il rischio crac avvelena la corsa alle urne Segretario Pd ai domiciliari

Benevento, il rischio crac avvelena la sfida delle urne. Mastella vuole il bis, il Pd spera nella rivincita. Intanto è bufera nel partito: ai domiciliari l'ex sindaco di Sant'Agata, segretario provinciale dem. Calò e Marra a pag. 7

La misura

Parte il bonus rottamazione per acquistare auto usate

Nando Santonastaso

Si apre la procedura per prenotare gli incentivi all'acquisto di una vettura usata a basse emissioni, previa la rottamazione di una vecchia auto. A disposizione ci sono 40 milioni di fondi e l'incentivo varia da 750 a 2 mila euro. Da martedì i concessionari potranno accedere alla piattaforma ecobonus.mise.gov.it per inserire le prenotazioni degli incentivi legati all'acquisto di un veicolo usato di classe non inferiore a Euro 6. Il contributo si differenzia a seconda della fascia di emissioni del veicolo che si acquista.

A pag. 8

La prima vendemmia nei vigneti dei Borbone e due lezioni per il Sud



Il ritorno di Re Pallagrello nella Reggia di Caserta

Mauro Felicori a pag. 47

Metro Napoli metal detector contro le armi

► Quattro ragazzi con i coltelli «Volevamo difenderci dai bulli»

Giuseppe Crimaldi

«Che cosa ho fatto? A me la "molletta" serve per difendermi», dice un 15enne armato di coltello ai carabinieri che lo controllavano all'uscita della stazione di piazza Vanvitelli della metropolitana. Ed è la stessa osservazione fatta da altri tre minorenni intercettati dai militari del comando provinciale che hanno installato i metal detector allo sbocco dei tunnel della subway collinare. A tutti sono stati sequestrati i coltelli e tutti sono stati denunciati per porto abusivo di armi. Gli impianti sono stati piazzati per bloccare la diffusione di armi da taglio tra i ragazzi napoletani. In Cronaca

Il verdetto sul processo Stato-mafia

Martelli: si tratta con i boss pentiti mai stato un reato



L'ex Guardasigilli: ci furono anomalie da parte dei Ros senza rilievo penale

Ranieri: quei veleni su D'Ambrosio diretti a Napolitano



L'ex parlamentare Pd: il consigliere del Colle presentò le dimissioni ma furono respinte

Generoso Picone a pag. 10

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY®

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

ISOLA LA CAVITÀ DENTALE DANDO SOLIEVO E RIDUCENDO LA SENSIBILITÀ DA SOLI E IN POCHI MINUTI

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

NOCAVITY®

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

OTTURAZIONE FACILE E VELOCE

PROVA L'INTERVENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO È UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUTOM. SANITÀ DEL 26/04/2019



Il Messaggero



201 € 1,40* ANNO 143-N° 265
ITALIA
Sped. in A.P. 0333/2002 conv. L. 4/2004 art. 1 c. 1 DCB-RM

NAZIONALE



Domenica 26 Settembre 2021 • b. Paolo VI/ss. Cosma e Damiano

IL GIORNALE DEL

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

III VACCINI GIORNO PER GIORNO
Dosi somministrate ieri:
225.180
Dosi somministrate in totale:
83.599.299
Rapporto di crescita
Rispetto al giorno precedente: **+4,1%**
Rispetto alla settimana precedente: **+9,7%**

Milan, la favola di Daniel Maldini
Il giorno di Lazio-Roma
la prima volta di Sarri e Mou
Immobile contro Abraham,
il veterano sfida l'esordiente
Nello Sport



L'intervista
Francesco Acquaroli:
«Il mio Diabolik,
un boss borghese
con mille passioni»
Ravarino a pag. 23



Il patto per l'Italia
Il sostegno
alle riforme
che serve
per la ripresa

Romano Prodi

La soddisfazione per la ripresa economica emersa dalla recente assemblea della Confindustria è pienamente condivisibile. Tenendo conto degli sviluppi positivi degli ultimi mesi, la crescita raggiungerà infatti almeno il 6%, con un risultato nettamente migliore rispetto a tutte le previsioni precedenti. Una crescita che rende tutti contenti perché superiore alla media degli altri Paesi europei, anche se il presidente Draghi ci ha correttamente ricordato che essa è anche dovuta al fatto che la caduta precedente era stata superiore a quella degli altri paesi membri della Ue. Tuttavia la previsione, ormai molto probabile, che l'Italia raggiunga il livello del Prodotto Interno Lordo precedente la Pandemia intorno alla metà, e non alla fine del prossimo anno, è un messaggio molto incoraggiante.

Altrettanto importante è apparsa la proposta del Presidente della Confindustria di un "Patto per l'Italia" per dare robustezza, durata e qualità alla ripresa. Una proposta che ha trovato un indubbio interesse, ma che deve essere concretamente elaborata e fatta propria sia dal mondo sindacale che dal mondo politico. In modo da diventare davvero un patto a vantaggio di tutti gli italiani.

Credo quindi che si possa e si debba lavorare con passione e rapidità in questa direzione, non portando avanti obiettivi generici e onnicomprensivi, ma problemi specifici riguardo ai quali sia possibile trovare un accordo in tempi brevi.

Continua a pag. 25

Quarantena ridotta a scuola

► Il piano di governo e regioni: isolamento di soli 5 giorni. Terza dose per gli anziani
► Gli statali in smart working con le pagelle degli utenti: i voti via email da gennaio

ROMA Contagi nelle scuole, quarantena ridotta e non per tutta la classe: si va verso un isolamento di 5 giorni uguale per tutti e con tamponi finali. In settimana la decisione. Il Cts: subito la terza dose per over 80 e Rsa. Ma sui sanitari freni: per adesso solo per chi è a rischio per età o patologie. Resta la possibilità dello smart working per gli statali ma solo se otterranno il gradimento degli utenti: da gennaio il voto dei cittadini via mail. Bisozzi, Evangelisti, Gentili, Loiacono e Melina alle pag. 3, 4, 5 e 7

I tagli già nelle buste paga di settembre

La mossa di Alitalia: «Stipendi al 50% fino a quando non si vende il marchio»

Umberto Mancini

Continua la via crucis dei dipendenti Alitalia. I commissari straordinari hanno comunicato ieri al personale della



compagnia che il 27 settembre verrà pagato solo metà dello stipendio. Un segnale di come le casse della società siano quasi all'asciutto. A pag. 17

Tedeschi alle urne per il nuovo cancelliere

«Prima la Germania, poi l'Europa»
Dopo 16 anni stop al metodo Merkel

Mario Ajello

L'Italia si sentirà più sola dopo 16 anni vissuti con la Merkel come cancelliera nel Paese più potente d'Europa?



Una certa apprensione è normale, quando si verificano cambiamenti così importanti. La Germania al voto. A pag. 11 Bussotti a pag. 12

Moto, a Jerez impatto fatale per Dean, cugino di Maverick



Investito dopo la caduta
Vinales jr muore a 15 anni

Dean Berta Vinales morto in pista a 15 anni Atzori nello Sport

Ecco gli incentivi per le auto usate (ma ecologiche)

► Bonus da duemila euro per le vetture a bassa emissione, rottamando le vecchie

Giorgio Ursicino

Auto, anche gli esemplari usati meritano un "premio". Da dopodomani martedì 26 settembre, alle ore 10, i dealer potranno accedere alla piattaforma del sito ecobonus.mise.gov.it e prenotare gli incentivi per acquistare pure una vettura di seconda mano. Questo nuovo "aiuto" del Palazzo arriva dopo le numerose sollecitazioni delle associazioni di settore. A pag. 17

Sci e burocrazia

Allarme Terminillo
«Così rischiamo
gli impianti chiusi»

RIETI Pasticcio gestione e mancate scelte. Il Terminillo alza bandiera bianca: «Quest'anno sarà difficile riaprire gli impianti sciistici». Cavoli a pag. 16

Cinque anni dopo
Incubo Amatrice,
chieste le bollette
per le case crollate

Camilla Mozzetti

È come il sale gettato su una ferita ancora aperta. Ma brucia molto di più. Perché stavolta non ci sono parenti, amici e familiari ancora ricoperti di polvere da piangere. Adesso, ad Amatrice, c'è un "nemico" che chiede le tasse a chi ha ottenuto contributi a fondo perduto, che pretende il pagamento di bollette per utenze staccate da cinque anni in case inagibili. È il nemico burocrazia.

A pag. 16

SNACK IPOCALORICI arricchiti con fibra di GLUCOMANNANO
PER SODDISFARE I GUSTI DI TUTTI IN OGNI MOMENTO DELLA GIORNATA

SOLO 100 KCAL

www.cadigroup.eu **CADIGROUP** www.cadigroup-shop.eu

GEMELLI IN PRIMA FILA

Buona domenica, Gemelli! Auguriamo alle persone sole di trovare sotto questo cielo l'anima gemella, voi innamorati decidetevi per il matrimonio e voi sposati ritrovate l'allegria. Nel segno la prima Luna d'autunno, ma anche la più incisiva per il successo professionale e la riuscita in affari, influssi particolarmente fortunati riguardo ai beni immobili, vertenze legali, assicurazioni. Le stelle della domenica scelgono voi, non mancate l'appuntamento con il destino! Auguri.

© RIVENDITORI REGISTRATI
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercoledì € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; 1.000.000 di Roma - vol. 3 • € 4,80 (solo Lazio e provincia di Grosseto)

il Resto del Carlino

DOMENICA 26 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Emilia Romagna

Università, gli studenti tornano in aula
Restano lezioni sul web

Barbetta nel Fascicolo Regionale



DOMANI IN REGALO
SPECIALE CERSAIE

ristora
INSTANT DRINKS

Salario minimo, pressing su Draghi

Pd, M5s e Cgil insistono per 9 euro all'ora. Spinge anche Tridico, presidente dell'Inps: «Troppi giovani con paghe da fame»
Perplessi gli imprenditori. E la Cisl frena: attenti all'effetto boomerang, a rischio i benefici dei contratti collettivi

Marin
alle pagine 4 e 5

La strana campagna elettorale

Candidati muti su lavoro e immigrazione

Beppe Boni

C' è un brano cult di Vasco Rossi che comincia così: «C'è qualcosa che non va in questo cielo, c'è qualcuno che non sa...». Ritor-nello: «c'è chi dice no, c'è chi dice no...». Utilizzato come provocazione sembra la colonna sonora dello scenario lavoro-immigrazione che circonda la società da molto tempo in un vortice irrisolto. Perché lavoro-immigrazione? Sono due temi che si incrociano, sono convergenze parallele che non affascinano, anche se la sfiorano, la campagna elettorale delle amministrative tutta giocata sui temi cittadini (giustamente). Due aspetti, dunque. Il lavoro c'è ma non si trovano i lavoratori.

Continua a pagina 2

OGGI I TEDESCHI ALLE URNE PER LE ELEZIONI PIÙ INCERTE DI SEMPRE
FINISCE L'ERA MERKEL. L'ANALISI DI FITOUSSI: «HA INDEBOLITO L'EUROPA»

FU VERA GLORIA?

Giardina e Nitrosi alle pagine 6 e 7



Angela Merkel, 67 anni, cancelliera della Germania dal novembre 2005

DALLE CITTÀ

Bologna, l'intervista

Meloni (Fdi): «Amministrative, conquisteremo gli indecisi»

Baroncini in Cronaca

Bologna, mori in bici sui colli

Matteo Prodi, in 300 a San Luca per ricordarlo

Zuppiroli in Cronaca

Bologna, l'aiuto del rapper

Anziano e disabile senza ascensore
In campo J-Ax

Bianchi a pagina 16 e in Cronaca



Le linee del Cts: terza dose a tutti gli over 80

Il sabato dei No Pass
Tafferugli a Milano

Farruggia a pagina 3



Manuela Arcuri: Garko gay? Con me vero amore

«Avance e richieste hot
I set prima del #MeToo»

Degli Antoni alle pagine 18 e 19



CHRISTIAN DOMINICI



GESTIAMO
BONUS EDILIZI
ED ECOBONUS 110%

Assistiamo Start Up innovative nella cessione del credito e nell'accesso al credito.

Siamo specialisti nella nuova finanza in operazioni di concordato in continuità.

www.christiandominici.it

Chiederlo a: 051.230.000 - 051.230.001 - 051.230.002

P. 10



IL SECOLO XIX



DOMENICA 26 SETTEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "SPECCHI" - Anno CXXXV - NUMERO 229, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

FINO ALLE 15, CONTROLLI SUI CORSI D'ACQUA
L'autunno irrompe in Liguria,
allerta arancione a Genova

PEDEMONTE / PAGINA 28



I PROGRAMMI DEL COMUNE
Genova, bonus rottamazione
e centro chiuso per la svolta green

COLUCCIA / PAGINA 20



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 13
Commenti	Pagina 18
Economia-Matrimoni	Pagina 17
Genova	Pagina 20
Cinema-Tv	Pagina 37/40
Xite	Pagina 41
Sport	Pagina 44

SI CHIUDE L'ERA MERKEL

La Germania va al voto, una svolta per l'Europa

L'unica certezza del voto di oggi in Germania è che dopo ben sedici anni si chiude l'era di Angela Merkel. La situazione disegnata dai sondaggi è di incertezza con i socialdemocratici in vantaggio, i conservatori in rimonta e i Verdi pronti a fare il terzo incomodo. Ci vorrà tempo per sapere chi sarà il prossimo Cancelliere, forse fino a fine anno. La partita si gioca tra Annalena Baerbock, l'ambientalista pragmatica, il leader della Cdu Armin Laschet e quello della Spd Olaf Scholz.

AUDINO ESFORZA / PAGINE 2 E 3

ROLLI



L'INTERVISTA

Letizia Tortello

Lo scrittore Schneider:
«La nostra politica
simile a quella italiana»

«Questa politica tedesca si è molto italianizzata, con partiti al 20%. Mai come ora, è un'elezione tattica». Peter Schneider è scrittore abituato a ragionare per immagini, in tre parole ti racconta un mondo. Ma socraticamente una certezza c'è: «Siamo molto confusi, ciascuno di noi si sta facendo i conti». E anche un auspicio: «Per la Cdu è tempo di stare all'opposizione».

L'ARTICOLO / PAGINA 3

CONTINUANO LE MANIFESTAZIONI NO-VAX IN ITALIA. BASSETTI: «SE CRESCONO, È COLPA DI CERTA POLITICA»

Terza dose per gli anziani: via libera del ministero alle vaccinazioni nelle Rsa

L'allarme della Liguria dopo i test: «Fare presto, gli anticorpi sono in calo»

Mentre continuano le manifestazioni no-vax in tutta Italia e l'infeziologo genovese Matteo Bassetti accusa («Colpa di certa politica se stanno aumentando»), il Comitato tecnico scientifico del ministero della Salute dà il via libera alla terza dose di vaccino nelle Rsa e per gli over 80. Il semaforo verde arriva quando in Liguria i test condotti sugli ospiti delle case di riposo fanno segnare un preoccupante calo degli anticorpi nei soggetti vaccinati.

GLI ARTICOLI / PAGINE 9 E 10

IL CONVEGNO

Silvia Pedemonte

Gli esperti di allergie:
immotivate le paure
per l'immunizzazione

Allergologi e immunologi rassicurano sui vaccini: le reazioni allergiche sono molto basse, dalle 2,5 alle 4,5 per milione di dosi somministrate.

L'ARTICOLO / PAGINA 10

L'INCHIESTA

Matteo Indice

Morta dopo l'operazione
Anche la perizia accusa i capi del centro olistico

Per i periti del gip l'intervento di asportazione del neo cui fu sottoposta Roberta Repetto nel centro olistico Andra non poteva darle possibilità di sopravvivere.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

LA DOMENICA

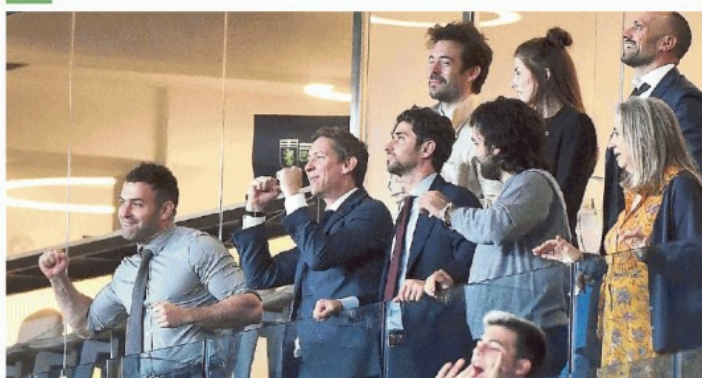


MAURIZIO MAGGIANI

La mia firma
per il referendum
e la democrazia
a colpi di clic

Non ho ancora apposto la mia firma per la richiesta di celebrare il referendum per la legalizzazione della cannabis e per la depenalizzazione dell'eutanasia. E vorrei farlo. Perché, riguardo alla cannabis, pur non facendone uso e pur riconoscendomi un atteggiamento piuttosto severo al riguardo, nel corso di molti decenni non ho mai riscontrato tra i molti e le molte che invece lo fanno, alcuna aberrazione del comportamento e del carattere.

SEBUE / PAGINA 18



Genoa-Verona 3-3, festa del gol per gli americani

I nuovi proprietari del Genoa, gli americani di 777 Partners, esultano dopo un gol

ARRICHELLO E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 44 E 45

LA RETE DI DANIEL ALLO SPEZIA 13 ANNI DOPO L'ULTIMA DI PAOLO E 60 ANNI DOPO L'ULTIMA DI CESARE

Maldini al cubo, tre generazioni di reti in rossonero

La dinastia colpisce ancora: c'è sempre un Maldini che spunta e fa la storia. Di generazione in generazione, di Milan in Milan: prima (nonno) Cesare, poi (papà) Paolo e ora (nipote-figlio) Daniel. Al Pico di Spezia, in un 25 settembre entrato negli annali di famiglia e in quelli milanesi, l'ultimo dell'albero genealogico esordisce da titolare in campionato col botto di un gol di testa.

DE SANTIS / PAGINA 49



TERZA VITTIMA DA GIUGNO

Matteo Aglio / PAGINA 13

Moto, tragedia infinita
Il cugino di Viñales
cade e muore a 15 anni

Nuovo lutto nel motociclismo. Dean Berta Viñales è morto a Jerez in una gara di Supersport 300.

L'INTERVISTA

Toti: «A Genova
il centrodestra
riporta da Bucci»

Alessandra Costante

A un anno dal voto che l'ha riconfermato presidente della Liguria, Giovanni Toti lancia un messaggio al centrodestra: «Le fibrillazioni a livello nazionale non devono influire sulle esperienze positive a livello locale. A Genova bisogna che si riparta da Bucci. C'è un modello Liguria anche nella conformazione del centrodestra». E poi: «Per i prossimi cinque anni vedrei bene Mattarella al Quirinale, Draghi a Palazzo Chigi e Bucci sindaco di Genova».

L'ARTICOLO / PAGINA 7



NUOVO BANCO METALLI

AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DELL'ORO

VIA CORNICIGLIANO 36/R - 010 6301501
APERTI DA LUNEDÌ AL SABATO 9:00-19:00
WWW.BANCO-METALLI.COM

NUOVO BANCO METALLI

AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DELL'ORO

VIA CORNICIGLIANO 36/R - 010 6301501
APERTI DA LUNEDÌ AL SABATO 9:00-19:00
WWW.BANCO-METALLI.COM



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Manager.
Massimo Milletti,
presidente di Eric
Salmon & Partners



A tavola con
Massimo Milletti
«In Italia serve
un nuovo ceto
manageriale:
bisogna dare
fiducia ai giovani»

di Paolo Bricco
— a pagina 9



Domenica

**JOSQUIN DESPREZ
IL MAESTRO
CHE FECE
CANTARE IL RE**

di Enzo Restagno
— a pagina 1



**BENI COMUNI
METTERE
CULTURA
E CREATIVITÀ
AL CENTRO
DELLA CITTÀ**

di Filippo Del Corno
— a pagina 11



Arredo Design 24

Marmomacc
Il marmo diventa
più leggero

di Antonella Galli
— a pagina 20



Lunedì

L'esperto risponde
Casa: dal preliminare
trascritto più tutele

— Domani in edicola

Cresce l'export, non gli esportatori

Commercio estero

Il valore del Made in Italy
venduto all'estero è tornato
ai livelli pre pandemia

Ma il recupero non riguarda
tutti: diminuisce il totale
delle imprese che esportano

Il recupero dell'export, certificato
dall'Ice e dalla Sace, ha riportato al
livello pre-Covid il valore del Made in
Italy venduto all'estero con un in-
cremento annuo che nel 2021 sarà
superiore all'1%. Ma questo recupe-
ro che sembra andare oltre le attese
e darà un contributo decisivo alla
crescita del Pil va attribuito soprat-
tutto a un'eccezione ancora ristret-
ta: 18 mila operatori, lo 0,4% delle
imprese italiane, che esportano due
terzi delle esportazioni, e in un anno
gli esportatori sono calati dell'8%.

Carmine Fotina — a pag. 3

IN UN MESE 300MILA VISITATORI NEI PRIMI 6 PRINCIPALI EVENTI IN PRESENZA

Boom delle fiere dopo il Covid:
tornano i compratori esteri

Giovanna Mancini — a pag. 2

50%

L'EFFETTO PANDEMIA
Le fiere italiane chiuderanno
il 2021 con ricavi in crescita
ma ancora al 50% rispetto
al 2019

INTERVISTA A GIAN CARLO BLANGIARDO (ISTAT)



Culle vuote. Per la prima volta in Italia, nel 2021 le nascite scenderanno sotto la soglia critica di 400 mila

«Con solo 400 mila nati
l'Italia diventa un paese
da 30 milioni di abitanti»

di Carlo Marroni



«Secondo le mie
valutazioni il 2021 si
chiuderà con un range
di nascite tra 385 e 395 mila.
Questo ulteriore calo è effetto
della seconda ondata pandemica
di ottobre-novembre 2020», dice
il presidente dell'Istat, Gian Carlo
Blangiardo.

— a pagina 4

Quarantena e nuova Cig: piano da 1,5 miliardi

Verso il decreto

Con il via libera alla Nota di ag-
giornamento al Documento di
economia e Finanza, più nota co-
me Nade, atteso per martedì
prossimo, il Governo tira le fila an-
che sul decreto collegato alla ma-
nobra di bilancio con cui stanzierà

1,5 miliardi di euro, di cui 900 mi-
lioni per pagare ai lavoratori l'in-
dennità per la quarantena. Altri 4-
500 milioni serviranno per prorog-
are fino a fine anno la cassa inte-
grazione d'emergenza gratuita, in
vista della scadenza, a fine otto-
bre, del blocco dei licenziamenti
per piccole imprese e terziario. Il
decreto interviene anche sui con-
tratti di somministrazione.

Mobili e Tucci — a pag. 5

La Merkel lascia, Germania al voto ALLA RICERCA DI NUOVI EQUILIBRI



di Attilio Geronzi

Oggi la Germania va al voto per designare il successore di Angela Mer-
kel (foto), leader incontrastata per sedici anni a Berlino come in Euro-
pa. Un voto dal quale usciranno anche le linee per un nuovo equilibrio
europeo in un quadro internazionale di grandi mutamenti. — a pag. 6

Le coalizioni possibili Isabella Bufacchi — a pag. 6



Rimadesio

MAXIPANELLI: SCORREVOLI, SELFOLD, CONTENITORE. DESIGN GIUSEPPE BAVARO

LEADER GERMANOCENTRICA

LE EREDITÀ
DI ANGELA,
PER L'EUROPA
E PER BERLINO

di Sergio Fabbrini

Oggi la Germania voterà.
Dopo sedici anni, Angela
Merkel, che ha
rappresentato un modello
ammirevole di leader razionale e
inclusivo, non sarà più la
candidata al ruolo di cancelliera
del suo partito (Christlich
Demokratische Union o CDU). In
democrazia, il ricambio del leader
è fisiologico. Nel caso di Angela
Merkel, però, la sua leadership ha
così contrassegnato un'epoca
politica da rendere la sua uscita
tutt'altro che fisiologica. C'è un
consenso che quella leadership
abbia avuto luci ed ombre. La
discussione è aperta su cosa
inserire nelle une e nelle altre.
Cominciamo dalle luci. Angela
Merkel ha fatto molto per il suo
Paese. Diventata cancelliera (2005)
quando la Germania era
considerata il malato d'Europa,
lascia la cancelliera con una
Germania che sta vivendo il suo
secondo miracolo economico
(Wirtschaftswunder). Sebbene
abbia beneficiato delle riforme
introdotte dal suo predecessore,
il cancelliere socialdemocratico
Gerard Schröder, attraverso i
quattro Piani Hartz del 2003-2005,
la sua leadership ha contribuito a
consolidare quelle riforme.

— Continua a pag. 7

SCENARIO GLOBALE

UNA CRESCITA
DIVENTATA
PIÙ DEBOLE

di Marcello Minenna

Nelle ultime settimane il
quadro macroeconomico
globale è cambiato
rapidamente. Archiviata la
recessione pandemica, il forte
rimbalzo della domanda di beni
e servizi stimolato da politiche
fiscali e monetarie espansive si
sta scontrando con seri
problemi dal lato dell'offerta.
Improvvisamente il mondo si
sta trovando a corto di materie
prime, energia, beni industriali,
abitazioni. L'offerta è limitata da
un mix tossico di fattori: catene
di approvvigionamento
interrotte, costi di trasporto
elevati aggravati dalle misure di
sicurezza anti Covid, scarsità di
container e porti congestionati.

— Continua a pag. 15

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 26 settembre 2021
Anno LXXVII - Numero 265 - € 1,20
Santi Cosma e Damiano

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Mancano dosi per 6 milioni di italiani

DI FRANCO BECHIS

Ci sono poco meno di 6 milioni di italiani - per l'esattezza a ieri sera 5.929.017 - che anche volessero fare le due dosi di vaccino in grado di garantire un duraturo green pass per lavorare, non potrebbero. Mica perché sono no-pass o hanno chissà che grillo per la testa. Non potrebbero (...)

Segue a pagina 7



SABATO MEMORABILE DI CAMPAGNA ELETTORALE

Un centrodestra da applausi

Giorgia Meloni conquista piazza del Duomo a Milano, Salvini la gente di Tor Bella Monaca

Il Tempo di Osho

Grillo crea SuperVirginia ed è sommerso dai fischi



Mineo a pagina 5

... Il centrodestra scende in piazza a Roma e a Milano per lanciare la sfida delle prossime elezioni amministrative. Questa volta i leader sono andati in «trasferta»: Giorgia Meloni ha concluso a piazza Duomo, nel capoluogo lombardo, il suo tour nella regione, per sostenere il candidato sindaco Luca Bernardo. Nelle stesse ore nella Capitale il leader della Lega, Matteo Salvini, sosteneva invece da un palco a Tor Bella Monaca la campagna di Enrico Michetti.

Frasca alle pagine 2 e 3

Intervista a Costanzo

«La sindaca Raggi ha fatto anche cose buone»

DI PIETRO DE LEO

«Roma è talmente grande e con problemi tanto enormi che servirebbero due sindaci». Questa è la fotografia della Capitale che Maurizio Costanzo traccia con il *Tempo*, ad una settimana esatta dal voto per il Campidoglio. La città «va rispettata - afferma con orgoglio e amore sincero - quando vedo un americano dico sempre: ricordatevi che qui c'è il Colosseo (...)

Segue a pagina 5

In piazza

La sfida di Matteo agli spacciatori della Roma perduta

DI FRANCESCO STORACE

L'angolo della piazza c'è uno con una barbona assai lunga e fissa male il palco. Al compare che ha accanto, uno spilungone di colore, chiede «che è venuto a fare quello là». «Quello là» si chiama Matteo Salvini, e sta parlando alla folla della piazza seconda nella triste classifica dello spaccio di droga. Prima è Scampia a Napoli. I due sono arrabbiati davvero (...)

Segue a pagina 3

la S TORACIATA

Da domani Angela Merkel può smetterla con i suoi sorrisini contro Berlusconi. Silvio c'è ancora

PEGASO

Università Telematica

Il futuro ricomincia da te

Con UniPegaso applichi il tuo impegno nella giusta direzione

Numero Verde 800.185.095

unipegaso.it

ALLE 18 ALLO STADIO OLIMPICO

Sarri-Mourinho, tocca a voi

C'è il derby Lazio-Roma: tornano i tifosi

... Sarri contro Mourinho, è la prima volta per entrambi in un derby della Capitale. Lazio e Roma si sfidano alle 18 allo Stadio Olimpico, che per la prima volta nell'era della pandemia ritrova i colori e il tifo della gente nella partita più sentita. Una sfida che può già dare una svolta

alla stagione delle due romane. Sarri cerca riscatto dopo quattro gare consecutive senza vittoria e si affida a Immobile e al grande ex Pedro. Mourinho vuole continuare a macinare punti, deve rinunciare a capitano Pellegrini squalificato ma ritrova Viña in difesa.

Austini, Carmellini, Pieretti, Rocca e Zotti da pagina 25 a 28

LA NAZIONE

DOMENICA 26 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Il dibattito coi governatori promosso da La Nazione
Toti, Giani e la ripartenza
«Bellezza e buon governo faranno crescere l'Italia»
Merluzzi nel Fascicolo Regionale



Il caso della Biblioteca universitaria
Non c'è spazio E i libri di Pisa vanno a Piacenza
Mancini nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Salario minimo, pressing su Draghi

Pd, M5s e Cgil insistono per 9 euro all'ora. Spinge anche Tridico, presidente dell'Inps: «Troppi giovani con paghe da fame»
Perplessi gli imprenditori. E la Cisl frena: attenti all'effetto boomerang, a rischio i benefici dei contratti collettivi

Marin
alle pagine 4 e 5

Oltre il Covid

Due indizi per un'ipotesi di normalità

Piero Fachin

Due indizi non fanno una prova, però aiutano a capire. E due indizi, proprio in questi giorni, fanno pensare che forse il peggio è alle spalle, e che il ritorno alla normalità non è più un miraggio, una impresa lontana. Il primo: per oltre un anno gli studenti hanno protestato contro la didattica a distanza, e ora che hanno finalmente ottenuto di poter tornare in aula hanno immediatamente disertato le lezioni in presenza per occupare le piazze, e manifestare per l'ambiente. Perché vanno bene l'algebra e la geometria, ma non c'è niente di meglio che una bella mattinata in centro a gridare contro quelli che stanno massacrando il pianeta.

Continua a pagina 2

OGGI I TEDESCHI ALLE URNE PER LE ELEZIONI PIÙ INCERTE DI SEMPRE FINISCE L'ERA MERKEL. L'ANALISI DI FITOUSSI: «HA INDEBOLITO L'EUROPA»

FU VERA GLORIA?

Giardina e Nitrosi alle pagine 6 e 7

Angela Merkel, 67 anni, cancelliera della Germania dal novembre 2005

DALLE CITTÀ

Firenze

Dove la benzina costa meno Ecco la mappa

Servizi in Cronaca

Fiorentina

Viola a Udine in campo alle 15 Saponara per Nico

Marchini nel Qs

Ma davvero è lei?

All'interno il racconto di Marco Vichi



Le linee del Cts: terza dose a tutti gli over 80

Il sabato dei No Pass Tafferugli a Milano

Farruggia a pagina 3



Manuela Arcuri: Garko gay? Con me vero amore

«Avance e richieste hot I set prima del #MeToo»

Degli Antoni alle pagine 18 e 19

CD
CHRISTIAN DOMINICI

GESTIAMO BONUS EDILIZI ED ECOBONUS 110%

Assistiamo Start Up innovative nella cessione dei crediti IVA e nell'accesso al credito.

Siamo specialisti nella nuova finanza in operazioni di concordato in continuità.

www.christiandominici.it

MASTER DI 2° LIVELLO IN
ARTIFICIAL INTELLIGENCE & CLOUD

Scopri di più su MASTER.REPLY.COM

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari***L'Espresso**Direttore *Maurizio Molinari*

REPLY Politecnico di Torino

LA TUA OPPORTUNITÀ DI STUDIO E LAVORO

Scopri di più su MASTER.REPLY.COM

Anno 46 - N° 229

Domenica 26 settembre 2021

la Repubblica ENIGMISTICAOggi con *L'Espresso* e in regalo la *Repubblica Enigmistica* In Italia € 2,50**L'editoriale**

La sfida del nuovo web tra esseri umani e macchine

di **Maurizio Molinari**

Studi in Texas sulla fisica ottica per connettere fra loro più menti umane, ipotesi in North Carolina di realizzare protesi per migliorare la memoria e lo scenario che viene dalla California della genesi di un "Internet del pensiero": quanto sta maturando in più atenei degli Stati Uniti spiega cosa c'è dietro le parole sulla «interazione fra esseri umani e macchine» pronunciate da Elon Musk durante i lavori dell'Italian Tech Week. La neuroscienza è una delle frontiere più avanzate dell'innovazione nel nostro secolo e vede più ricercatori e laboratori in competizione – soprattutto ma non solo negli Stati Uniti – per inventare strumenti hi-tech con funzioni capaci di sfidare la fantasia ovvero riuscendo a rafforzare la memoria, migliorare le capacità di apprendimento e comunicare sfruttando le nostre menti. Nulla di tutto ciò è ancora concretamente avvenuto ma la nuova sfida per la conoscenza è in pieno svolgimento.

● continua a pagina 29

Il personaggio

Il piemontese che assembla razzi per SpaceX

di **Cravero e Luna**
● alle pagine 20 e 21

Niente salario minimo nell'agenda di governo

Patto per la ripresa, il premier vede i sindacati ma la misura proposta da Letta resta fuori dal confronto. Centrodestra, Meloni contende alla Lega le sue piazze e Giorgetti lancia l'allarme astensionismo

Renzi: Bonomi rispetti la politica, Draghi l'abbiamo portato noi

Altan

C'È UN GIUDICE A PALERMO. ANZI: DUE.

**Stato e mafia**

Perché la trattativa non è reato

di **Armando Spataro**

Come era prevedibile, la sentenza della II Corte d'Assise di Appello di Palermo sulla cosiddetta trattativa Stato-mafia ha generato opposti commenti.

● a pagina 29

Dai sussidi alle pensioni, sette questioni che riguardano il lavoro attendono il governo. Ma il salario minimo non è nell'agenda dell'esecutivo. Domani a Palazzo Chigi l'incontro tra il premier Mario Draghi e i sindacati. Matteo Renzi nell'intervista: «Bonomi tifava per il Conte, ora rispetti la politica». Amministrative, Meloni sfida Salvini.

di **Ciriaco, Conte, Laura Montanari e Vitale**
● alle pagine 6, 7, 8 e 11

L'ex sindaco Pd

Marino: "A Roma non ho suggerito di votare Raggi"

di **Lorenzo d'Albergo**
● a pagina 10

Oggi le elezioni per il dopo Merkel

Con la Germania alle urne torna il rischio austerità

dalla nostra corrispondente
Tonia Mastrobuoni

BERLINO
Per il voto più pazzo della storia la *Bild* ha deciso di affidarsi alle stelle. Secondo l'oroscopo di Jasmin Rachlitz, l'acquario Armin Laschet subisce il passaggio di Giove che gli stroncherebbe la simpatia. Olaf Scholz, nato sotto il segno dei gemelli, è invece il favorito delle stelle. Ma andrà così?

● alle pagine 2, 3 e 31
con servizi di **Cadalanu e Ginori**

Afghanistan

Esecuzioni in pubblico: è la giustizia talebana



dal nostro inviato **Paolo Brera**
● a pagina 15

SCARPA



GECKO THE GRIP SPECIALIST.

SHOP ONLINE
SCARPA.NET

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Herveo, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Tragedia in Superbike

Dean Berta Viñales morto a 15 anni sul circuito di Jerez

di **Massimo Calandri**
● a pagina 17

L'intervista

Dalia Gaberscik "Il mio Signor G di teatro e scacchi"



di **Dario Cresto-Dina**
● a pagina 19

Il calcio

Il piccolo Diavolo Daniel Maldini come nonno e papà

di **Enrico Currò**
● a pagina 38

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HW 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

N2

Motociclismo La strage dei piloti ragazzini
terzo incidente mortale: addio a Berta Viñales

MATTEO AGLIO - P.27



Serie A I Maldini non finiscono mai
Milan, per Daniel un esordio con gol

MATTEO DE SANTIS - P.24

NOBIS
ASSICURAZIONI

LA STAMPA

DOMENICA 26 SETTEMBRE 2021

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!
www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (1,50 € QUOTIDIANO + 0,50 € SPECCHIO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) • ANNO 155 • N. 265 • IN ITALIA 11 SPEDIZIONE ABB. POSTALE 11 D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DGB-TO • www.lastampa.it GNN

L'EDITORIALE

LEUROPA E LE CENERI DI ANGELA

MASSIMO GIANNINI

La rimpiangeremo, Mutti, come la chiamavano i conservatori bavaresi che non l'hanno mai amata. Quando si chiuderanno le urne tedesche, questa sera, il destino di Angela Merkel si sarà dunque compiuto. Un destino che è stato suo, ma è stato fatalmente anche nostro. Perché è banale dirlo ma la Kanzlerin, con un dominio assoluto durato sedici anni, ha tracciato un solco profondo nella sua Germania, nell'Europa e nel mondo. Da quel 22 novembre 2005, quando vinse a sorpresa le elezioni anticipate indette da Schroeder e mise in piedi la prima Grande Coalizione dopo quella del 1969, la "Ost-Madchen", la "ragazza" venuta da Amburgo, ha fatto di sé il monumento vivente della "Stabilität-Kultur" tedesca. Lei era lì, piantata a Berlino, motore immobile del sistema, mentre intorno tutto girava vorticosamente e le sfilavano davanti quattro presidenti americani, quattro presidenti francesi, cinque premier britannici e otto presidenti del Consiglio italiani di dieci governi diversi.

Solo Von Bismarck e Helmut Kohl hanno guidato la Germania per un tempo più lungo di lei. Bismarck ha creato un impero e inventato il primo modello di Welfare in Occidente. Kohl ha imposto al suo popolo la riunificazione delle due Germanie dopo la caduta del Muro e poi la sostituzione del sacro marco con un euro apocrifo. Il testamento politico che Angela lascia alla Storia è più modesto, ma non è il "caos" che denuncia l'Economist in copertina, con una vena catastrofista largamente esagerata. Nel suo lunghissimo cancellierato ha dovuto affrontare due crisi epocali, quella economica e quella pandemica. Se l'è cavata bene, tutto sommato. È stata rassicurante e affidabile, per la nazione tedesca e l'Unione europea.

CONTINUA A PAGINA 17

SOCIALDEMOCRATICI IN TESTA NEI SONDAGGI, MA LA CDU È IN RIMONTA. SCHOLZ: PRONTO A GOVERNARE CON I VERDI

Germania al voto, si chiude l'era Merkel

USKIA AUDINO
FRANCESCA SFORZA

L'unica certezza del voto di oggi in Germania è che verrà archiviata l'era Merkel. Ci vorrà più tempo per sapere chi sarà il prossimo Cancelliere, forse fino a fine anno. La partita si gioca tra Annalena Baerbock, l'ambientalista pragmatica, il leader della Cdu Olaf Scholz. - PP. 2-3

LO SCRITTORE

Schneider: "I tedeschi si sono italianizzati"

LETIZIA TORTELLO

«Questa politica tedesca si è molto italianizzata, con partiti al 20%. Mai come ora, è un'elezione tattica», spiega Peter Schneider. - P. 3



LA CRISI IN GRAN BRETAGNA

**Il conto della Brexit
spariti cibo e benzina**

ALESSANDRA RIZZO

Le uniche code ai benzinai, polizia nelle stazioni di servizio, merce che scarseggia nei market. La Gran Bretagna fa i conti con la Brexit. - P. 15

LE DUE ANIME DELLA LEGA. SALVINI NELLA CAPITALE: "IO ROMANO D'ADOZIONE". GIORGETTI A VARESE: "DIFENDIAMO IL TERRITORIO"

Appendino: "Il Pd come la destra"

Intervista alla sindaca: "A Torino di loro non mi fido". Manifestazioni No Vax, scontri a Milano

ANDREA ROSSI

Manca una settimana al voto, «ma io sono ancora totalmente concentrata sulle molte cose da fare e sui dossier aperti», dice Chiara Appendino. Il cambiamento radicale penso che lo avvertirò dopo, con la nascita di Andrea». - P. 7

L'ECONOMIA

DRAGHI NON PUÒ SOLTANTO DARE

VERONICA DE ROMANIS

Il governo non ha intenzione di aumentare le tasse. In questo momento i soldi si danno e non si prendono. Ha spiegato Mario Draghi all'assemblea annuale di Confindustria. La frase non è nuova. Il premier aveva già dato rassicurazioni in tal senso nel suo discorso di insediamento al Senato tenutosi nel febbraio scorso. E, infatti, in questi mesi di emergenza economica e sanitaria, l'esecutivo da lui guidato ha distribuito oltre 70 miliardi di euro tra sussidi e bonus. - P. 17



LA MANIFESTAZIONE DI ROMA Quel che dobbiamo alle donne afghane

FRANCESCA MANNOCCI



Donne nelle piazze per solidarietà con le sorelle afghane private dei diritti più elementari. La domanda che ci suggeriscono è: manifestiamo per tutte le afghane o solo per quelle che ci somigliano? - P. 17

I CADAVERI ESPOSTI IN PIAZZA Orrore talebano, impiccagioni a Herat

ALBERTO SIMONI



Uno dei rapitori appeso a una gru nel cuore di Herat aveva appiccicato addosso un cartello: «I rapitori saranno puniti in questo modo». Torno le impiccagioni talebane nelle piazze afghane. - P. 8

DOPO IL CASO ZILIANI

Leosini: quei mostri in tv assassini che depistano

MICHELA TAMBURRINO

Figli che ammazzano i genitori. Genitori che non conoscono affatto i loro figli. Un uomo che ammazza un bambino e poi va in pizzeria. Sorelle come Paola e Silvia che uccidono e poi mentono senza prevedere alcuna ritorsione d'orrore. - P. 13



OGGI SU SPECCHIO

"Io, Galli, servirò gli altri anche dalla pensione"

ANDREA MALAGUTI

Non so se capita a tutti, ma in questi due anni mi sono fatto la mia speciale classifica di scienziati, vinologi e infettivologi. Convinco con Thomas Hardy che gli aspetti sono in noi e dunque chi si sente più regalato è il re, ho deciso che il mio re è il 70enne Massimo Galli.



SANT'AGOSTINO
GIORNATA DI VALUTAZIONI
AD AOSTA
per le nostre prossime Aste
Martedì 28 Settembre
AGLA LGDN
Orario continuato 10 - 18
C.so Tassoni 56 - Torino
Tel. 011 437 77 70

NOBIS
ASSICURAZIONI
L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!
www.nobis.it



Caro noli e cartello nel trasporto container, D' Agostino: "La UE tace, Draghi e Giorgetti intervengano"

Vito de Ceglia

Il presidente del porto di Trieste e vice presidente dell' ESPO: "E' molto grave che Bruxelles non abbia mosso un dito su uno dei casi di trust più grandi della storia" 'Sul caro noli e sulla distorsione del commercio mondiale, è molto grave che fino ad oggi la DG Concorrenza della UE non abbia mosso un dito'. Zeno D' Agostino , presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale e vicepresidente dell' ESPO, l' associazione dei porti europei, esprime forte disagio nei confronti dell' Europa. 'L' Antitrust UE - denuncia - è intervenuta a piedi uniti contro le AdSP italiane, accusate di non pagare Iva e canoni, mentre tace su uno dei casi di trust più grandi della storia con un impatto globale sulla supply chain'. Qual è la posizione di Espo sul tema? 'In Espo ne abbiamo parlato solo in modo informale, senza prendere una posizione ufficiale. Ma io mi permetto di fare critiche nei confronti della DG Concorrenza della UE perché non è ancora intervenuta sul tema del 'caro noli'. Penso che i porti europei, in primis quelli italiani, abbiano qualcosa da recriminare contro l' Antitrust Ue, cioè un' Autorità pubblica che dovrebbe pronunciarsi sul cartello e sulle distorsioni da parte dei privati a tutela dei suoi

paesi membri e dei consumatori. Ma sino ad oggi non l' ha fatto e questo, ripeto, è molto grave". Il ministro Giovannini a ShipMag ha detto di aver chiesto ad **Assoporti** di approfondire l' analisi sui possibili effetti di questa situazione nel breve e nel medio periodo 'Mi permetto di dire che **Assoporti** ha poco da dire, visto che il problema vero non riguarda i porti sui quali l' impatto è stato praticamente inesistente. Magari è stato il contrario: abbiamo un potenziale impatto positivo, considerati gli enormi ricavi che gli armatori stanno facendo in questo momento. Piuttosto mi chiedo perché Confindustria non si sia ancora pronunciata e perché sia il MISE che il primo ministro in persona non siano ancora intervenuti su un tema così impattante per l' economia'. Giovannini ha rivendicato un cambio di passo sui porti da quando si è insediato. Conferma? 'Confermo che l' accelerazione c' è stata, le AdSP lo hanno toccato con mano nella Conferenza dei presidenti. Innanzitutto, il ministro ha dato una frequenza degli incontri totalmente diversa rispetto a prima con un' agenda chiara, gestita in prima persona, su temi sia di scenario che operativi. In più, ho apprezzato molto la programmazione successiva dell' agenda e la sua conoscenza dei temi affrontati. Tutto questo prima era accaduto, ma raramente'. Per i porti, c' è finalmente un piano di investimento delineato che può contare su 800 milioni previsti dal precedente ministero e su oltre 2,8 previsti da quello attuale grazie al PNRR e al Fondo complementare. Sono sufficienti per recuperare il gap infrastrutturale esistente? 'Non sono sufficienti solo per il fatto che i soldi previsti sono per gli investimenti ma non per le attività operative, ordinarie e di manutenzione. A maggior ragione dopo il Covid-19 che ha costretto le AdSP a trasferire molte risorse per intervenire su situazioni difficili ed ha visto una riduzione consistente delle entrate. Situazioni che evidentemente non possono essere risolte dal PNRR. Quindi, sarebbe importante che questo tema venga affrontato in seno al ministero e che inizi un confronto con le AdSP'. Intanto, le tecnostutture delle AdSP riusciranno ad impegnare le risorse in campo entro il 2026? 'Per quanto mi riguarda, confesso che ho qualche preoccupazione visto che la nostra AdSP ha ricevuto tante risorse per tanti progetti, praticamente un carico di lavoro venti volte superiore a quello normale. Il problema, però, non riguarda tanto i tempi delle gare. Tempi che sono definiti, a meno di ricorsi. Anche in questo caso, però, la



giustizia amministrativa negli ultimi anni risponde in modo abbastanza celere. Il problema vero riguarda i tempi, spesso molto lunghi, necessari per arrivare alle gare di appalto, a prescindere dalla dimensione del progetto dal momento che le attività da gestire sono: Conferenza dei servizi, approvazioni varie tra cui quelle ambientali



Ship Mag

Trieste

a livello locale, regionale e in alcuni casi nazionale. E' qui che si perdono anni. Per la nostra AdSP, si tratta di una vera e propria sfida che stiamo affrontando con piglio e velocità, anche grazie alla collaborazione con Invitalia, emanazione del ministero. In più, stiamo cercando di allargare la struttura dell' ente con nuovi ingressi mirati'. L' AGCM ha indicato al governo la possibilità di eliminare il divieto di detenere più concessioni portuali in uno stesso porto. Il ministro, in sostanza, ha confermato questa linea puntualizzando che 'le soluzioni trovate dovranno comunque rispettare i principi di non discriminazione e trasparenza'. Qual è il suo punto di vista sul tema? 'La mia visione è che nei porti italiani non ci devono essere monopoli, esclusi i servizi di interesse generale gestiti dal pubblico. La legge 84/94 è molto chiara in merito, non capisco a questo punto la necessità di intervenire. L' unico aspetto da considerare semmai è che la legge venga estesa ad una visione di sistema, non solo del singolo porto. Poi, aggiungo senza problemi che se la legge deve essere cambiata per risolvere il problema nel porto di Genova (Psa-Sech, ndr), non vedo perché tutta la portualità italiana debba pagarne le conseguenze'. Nel frattempo, i porti italiani devono vincere la battaglia in Europa contro la decisione della Commissione di modificare il regime fiscale applicabile alle AdSP. Bruxelles ha presentato un controricorso. Secondo lei, i margini di successo si riducono? 'Non lo so, dico solo che era prevedibile che la Commissione presentasse ricorso contro i porti italiani per difendere la sua procedura d' infrazione. Com' era prevedibile che le AdSP rispondessero confermando la tesi secondo cui i nostri porti fanno parte dello Stato a differenza di altri porti europei. Fintanto che ci sarà l' attuale gestione politica della portualità da parte dell' Italia, la procedura d' infrazione di Bruxelles va a minare la libertà di scelta del modello portuale da parte del nostro governo. Mi permetto di aggiungere che, in questo momento storico, il modello pubblico di gestione dei porti è quello più funzionale all' attuale contesto geopolitico in cui i porti devono essere governati dagli Stati. Purtroppo, Bruxelles non se ne rende conto perché a gestire questa partita sono soggetti che non capiscono in quale direzione sta andando il mondo'.

Porto di Trieste, il presidente D' Agostino: 'Ottimo per localizzare industrie'

Mauro Pincio

'Non si propone solo per gestire flussi, la parte russa è importante' Genova - 'Trieste non si propone solo per gestire flussi ma anche per essere un' ottima area di localizzazione di impianti industriali, dove la componente russa è importante". Lo ha detto il presidente dell' **Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale**, **Zeno D' Agostino**, a margine del Terzo Seminario Italo-Russo di Trieste dal titolo "Italia-Russia: l' arte dell' innovazione". Secondo D' **Agostino**, è quindi necessaria "una presa di coscienza da parte delle **autorità** nazionali sul fatto che oggi questo territorio e in generale tutta la regione è pronta per questo tipo di ragionamento". "Le sanzioni stanno determinando problemi importanti nel rapporto col mercato russo, che ha una passione per il made in Italy - ha poi spiegato -, ma penso che ci sia in questo momento a livello geopolitico una riconfigurazione delle alleanze a livello internazionale e forse anche i rapporti tra Italia e Russia possono cambiare ".



G20 sulle infrastrutture proprio nella Genova "soffocata" da autostrade marce e ferrovia ottocentesca

GENOVA - Quando i vertici internazionali si abbattano su **Genova**, di solito se ne parla (male) per gli anni a venire. Lo abbiamo appena visto col ventennale del G8 del luglio 2001. E' quindi con notevole sprezzo del pericolo che la presidenza italiana del G20 (gli iscritti al club nel frattempo sono aumentati) ha scelto la nostra città e i Magazzini del Cotone, per la tre giorni di congresso 27-29 settembre intitolato, traduciamo dall' inglese che ormai sembra essere diventata la lingua ufficiale anche del nostro governo "Conferenza specialistica sugli investimenti nelle infrastrutture territoriali". Oltre ai rappresentanti delle istituzioni locali nelle vesti di padroni di casa, interverranno in rappresentanza dell' Italia tre ministri importanti del governo Draghi quali Daniele Franco (Finanze, Bilancio e Tesoro), Enrico Giovannini (Trasporti, Infrastrutture e Mobilità sostenibile) e Roberto Cingolani (Transizione ecologica). A rappresentare invece il mondo delle imprese specializzate italiane, dirigenti come Giuseppe Bono, Ugo Salerno, Roberto Purcaro, Nicola Meister, Alberto Maestrini, Alessandro Zanguio e Roberto Carpaneto. Il congresso del G20 vedrà sul tavolo molti argomenti, ma suona sottilmente beffardo in una città e in una regione costantemente soffocate proprio dalle carenze infrastrutturali. Il **porto** di **Genova** che, quando i Magazzini del Cotone ospitavano non congressi ma appunto cotone, era stato il primo del Mediterraneo e quindi del mondo, arranca nelle prospettive di sviluppo per la fatica che fanno le merci ad arrivarvi o, una volta sbarcate, a ripartirne. La metropolitana monolinea del capoluogo, ritagliata fra vecchie gallerie del tranvai e rifugi bellici perché non si butta via niente, è corta come la giovinezza. La ferrovia è grosso modo quella costruita sotto il Regno di Sardegna e non conosce alta velocità, anzi nemmeno la velocità e bòn. La rete autostradale infine è vecchia e cadente e infatti pericolosa, come dimostrano sia la tragedia del Morandi sia l' equivoco sollievo provato per una ricostruzione che, tutto sommato, null' altro ha fatto che riportare la situazione al 1967, quando capo dello Stato era Saragat e presidente del Consiglio Aldo Moro, quest' ultimo oggi a **Genova** ricordato con la Sopraelevata che è il simbolo del dilemma infrastrutturale. Ecco, appunto. Attorno alla FAO, nata per combattere la fame nel mondo, gli ambienti diplomatici ordiscono leggende di humour nero a proposito della qualità dei pranzi di rappresentanza, in cui si perderebbe gran parte del bilancio dell' ente. Così anche questo G20 sulle Infrastrutture, tenuto nella città che se pensa alle infrastrutture le viene in mente il cappio insaponato del boia, rischia di diventare un paradosso: afflusso e deflusso in sicurezza dei maggiorenti convocati, infatti, potrebbe provocare altre code, altri ingorghi, altri disagi. Una pena omeopatica che **Genova** non merita.



'Le Donne nello Shipping', lunedì 4 ottobre webinar promosso da Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale in collaborazione con Shipmag.it

Redazione

A partire dalle 15 con ospiti importanti. Ecco come fare per seguirlo. Genova - 'Le Donne nello Shipping: carriere, ambizioni e pregiudizi' è il titolo del webinar promosso da **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** in collaborazione con Shipmag.it. Lunedì 4 ottobre, dalle 15 alle 16.30, ci confronteremo con alcune protagoniste dello shipping italiano sulle dinamiche di un settore da sempre legato allo stereotipo del lavoro maschile. Il **sistema**-porto, in realtà, è fatto di molte eccellenze legate alla presenza femminile: dagli studi professionali alle aziende, dalla banchina ai centri di ricerca, le donne sono sempre più protagoniste dell' economia marittima. E saranno direttamente loro a raccontare esperienze di successo in un settore da sempre considerato, sbagliando, un monopolio maschile. Saranno presenti Costanza Musso (Amministratore Delegato M.A. GRENDI), Barbara Mantovani (unica gruista donna PSA Genova Prà), Antonella Granero (HR Manager AdSP MLOCC), Maria Caterina Chiesa (Confindustria Genova) e Lina Mazzucco (Change and Strategic Management Consultant and ADR Specialist ed ex Direttore Generale Italia Royal Caribbean). Un webinar a cui ognuno di voi potrà partecipare cliccando qui: [ISCRIVITI](#). Non solo interviste esclusive, news e approfondimenti 24/7, ma anche momenti di confronto live per raccontarvi l' industria dello shipping direttamente dalla voce dei suoi protagonisti. Vi aspettiamo!



Nuovo terminal crociere e hub portuale: "Una settimana storica. Per Ravenna un futuro innovativo e competitivo"

La presentazione del nuovo terminal crociere a Porto Corsini , che a regime potrà accogliere fino a 300.000 passeggeri l' anno, poi l' inaugurazione del cantiere per la realizzazione dell' hub portuale . "Questa è stata una settimana storica per Ravenna, il suo porto, le infrastrutture marittime e tutto il **sistema** logistico regionale e nazionale - evidenzia Giorgio Guberti, commissario straordinario della Camera di Commercio -. Il nuovo terminal crociere avrà ricadute sul **sistema** ricettivo e turistico, in sinergia con il **sistema** aeroportuale regionale, in particolare con gli Aeroporti di Bologna, Forlì e Rimini". "Molto positiva l' attenzione alla sostenibilità ambientale della proposta che è stata presentata, sia per quanto riguarda l' elettrificazione delle banchine sia per gli approfondimenti in corso sull' impatto che la presenza del terminal potrà avere sulla viabilità locale", prosegue. Venerdì il via al cantiere per la realizzazione dell' hub portuale, "un altro intervento di primaria importanza, non solo per la città e per lo sviluppo del porto di Ravenna, ma per la portualità nazionale ed internazionale. E' l' opera di maggiore rilevanza nel campo delle infrastrutture marittime che parte oggi in Italia, un' operazione che ha un valore economico di quasi un miliardo di euro tra risorse pubbliche e private, che porterà sviluppo, maggiore competitività e nuovi posti di lavoro". Conclude Guberti: "Il tema delle infrastrutture è da sempre il nodo più critico, ma anche più strategico per il nostro territorio, e questi interventi, sommati alla prospettiva di attivare al più presto la zona logistica semplificata, dovrebbero proiettare Ravenna in un futuro di competitività e innovatività. Un ringraziamento doveroso all' **Autorità di Sistema**, alle Istituzioni ravennati e regionali e a tutti coloro che hanno permesso di raggiungere questi importanti traguardi".



Hub Portuale e Terminal crociere: la soddisfazione del commissario straordinario della CamCom, Giorgio Guberti

Redazione

'Questa è stata una settimana storica per Ravenna, il suo porto, le infrastrutture marittime e tutto il **sistema** logistico regionale e nazionale'. Lo ha dichiarato Giorgio Guberti, Commissario straordinario della Camera di Commercio di Ravenna, parlando dei due grandi progetti che interessano la portualità ravennate, presentati negli ultimi giorni alla città, l'avvio dei lavori dell'Hub portuale e il terminal crociere a Porto Corsini. Su quest'ultimo progetto ha affermato: 'a regime potrà accogliere fino a 300.000 passeggeri l'anno, con tutto ciò che questo può significare in termini di ricadute sul **sistema** ricettivo e turistico, in sinergia con il **sistema** aeroportuale regionale, in particolare con gli Aeroporti di Bologna, Forlì e Rimini. Molto positiva l'attenzione alla sostenibilità ambientale della proposta che è stata presentata, sia per quanto riguarda l'elettificazione delle banchine sia per gli approfondimenti in corso sull'impatto che la presenza del terminal potrà avere sulla viabilità locale.'. Sull'avvio del cantiere per l'Hub portuale, ha poi affermato: 'un altro intervento di primaria importanza, non solo per la città e per lo sviluppo del porto di Ravenna, ma per la portualità nazionale ed internazionale. E' l'opera di maggiore rilevanza nel campo delle infrastrutture marittime che parte oggi in Italia, un'operazione che ha un valore economico di quasi un miliardo di euro tra risorse pubbliche e private, che porterà sviluppo, maggiore competitività e nuovi posti di lavoro'. 'Il tema delle infrastrutture è da sempre il nodo più critico ma anche più strategico per il nostro territorio - ha concluso - e questi interventi, sommati alla prospettiva di attivare al più presto la zona logistica semplificata, dovrebbero proiettare Ravenna in un futuro di competitività e innovatività. Un ringraziamento doveroso all'**Autorità** di **Sistema**, alle Istituzioni ravennate e regionali e a tutti coloro che hanno permesso di raggiungere questi importanti traguardi'.



RAVENNA: Al via la realizzazione del nuovo Hub portuale | VIDEO

REDAZIONE

Si è tenuta al **porto** di **Ravenna** la cerimonia per l'avvio delle attività propedeutiche per la realizzazione dell'Hub Portuale della città bizantina. Un progetto in cantiere da tempo e dal costo complessivo di 235 milioni di euro, che consiste nel rifacimento del primo lotto di banchine, più di 6,5 km, oltre alla realizzazione di una nuova darsena di lunghezza di oltre 1 km in Penisola Trattaroli.



» CRONACA » RAVENNA: AL VIA LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO HUB PORTUALE | VIDEO



RAVENNA: Al via la realizzazione del nuovo Hub portuale | VIDEO

DI: REDAZIONE
sabato 25 settembre 2021 ore 11:18



Cronache Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ex Fiera della Pesca nel degrado: zuffe, abusi etilici e bivacchi (Foto)

ANCONA - Un gruppo di clochard si è stabilito da mesi con tavoli, sedie, materassi e stendini nella zona del Mandracchio. Sono però ormai tantissimi gli interventi da parte delle ambulanze del 118 impegnate, di giorno e di notte, a soccorrere chi alza il gomito per l'alcol e chi arriva allo scontro fisico 25 Settembre 2021 - Ore 18:32 Il bivacco all'ex Fiera della Pesca di Alberto Bignami Tavolini, sedie e materassi oltre ad alcuni fornelli da campeggio. L'ex Fiera della Pesca è diventata da ormai diversi mesi una sorta di bar all'aperto dove si radunano quotidianamente gruppi di senza fissa dimora che trascorrono poi le giornate, a partire dalla tarda mattinata e fino a notte, bevendo alcolici in maniera smodata. Sono però proprio le tante ore trascorse a ingurgitare alcol che portano a successivi e inevitabili malori al punto che le ambulanze della Croce Gialla, Croce Rossa e del 118 si sono trovate a dover intervenire non solo più volte a settimana, ma anche in giorni successivi l'uno all'altro. Interventi continui che consistono nel soccorrere queste persone in preda a sborne; trasportarle al pronto soccorso per poi riaccompagnarle nuovamente a Torrette poche ore dopo essere state dimesse perché di nuovo ubriache. Interventi di soccorso che vengono effettuati sia nel tardo pomeriggio che nel cuore della notte e che degenera sempre più. Il bivacco all'ex Fiera della Pesca Con il trascorre dei mesi, la postazione occupata dai senza fissa dimora è stata man mano sempre più arredata aggiungendo sedie, tavolini, stendini e carrelli della spesa per effettuare i vari trasporti di bottiglie. La zona, di competenza dell'Autorità Portuale, spesso poi si è trasformata anche in un ring. Succede infatti che a causa degli abusi di alcolici, qualche discussione che si accende tra i clochard si trasformi in una rissa a suon di schiaffoni e seggiolate. Ecco che al pronto soccorso di Torrette, si finisce pure per questi motivi. A far parte del gruppo sono uomini e donne italiani e stranieri che infine, quando si stancano della 'vista porto', si spostano finendo anche alla pineta del Passetto dove poi continuano a bere, collassando anche in questa parte della città. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Prete (Taranto): 'Stiamo lavorando con Msc per attirare più crocieristi'

Taranto - "Ci sono notizie positive per Msc e per le altre compagnie crocieristiche per la prossima stagione. Siamo lavorando per il consolidamento del rapporto con Msc e per l' ampliamento delle presenze su **Taranto** ". Lo ha detto all' AGI il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar Jonio, porto di **Taranto**, a margine della presentazione degli eventi di "**Taranto** Port Days 2021" che dal 1 al 4 ottobre si terranno nell' area della calata 1 dello scalo. Per Msc, che ha toccato quest' anno **Taranto** per la prima volta con un itinerario mediterraneo della nave Seaside, i dati forniti dalla compagnia parlano di 28 approdi per la stagione e di 51.469 passeggeri transitati sinora. "Siamo molto contenti per questa presenza importante e anche per la soddisfazione di Msc dovuta all' ampiezza dell' offerta delle escursioni" ha detto Prete. Per il resto dell' attività portuale, Prete afferma: " Abbiamo un segnale positivo sui dati generali del traffico. La toccata di Maersk ad agosto è stata positiva. Aspettiamo a breve notizie importanti sul terminal container con una impennata di traffico dovuta a nuove presenze. Sappiamo - aggiunge - che i gestori del terminal container stanno discutendo con Maersk di una eventuale presenza e si stanno muovendo anche per altri operatori. Il 2021 - spiega il presidente dell' Authority - si sostanzia con un consolidamento di una progettualità condivisa che ha visto intanto la grande novità del porto come sbarco e imbarco dei crocieristi e la presenza di due operatori di livello internazionale come Global Ports e Msc che hanno portato **Taranto** ad avere una visibilità molto importante e molto positiva". Inoltre, rileva Prete, "siamo andati avanti con le infrastrutture che avranno sviluppo nei prossimi mesi. Mi riferisco agli interventi per adeguamento e riqualificazione delle aree tra il porto e la città, al varco est, al completamento del centro Falanto per il traffico crocieristico, al water front, alla stazione torpediniere".



The screenshot shows the website 'The Medi Telegraph' with a navigation bar at the top. The main headline reads: 'Prete (Taranto): "Stiamo lavorando con Msc per attirare più crocieristi"'. Below the headline, there is a sub-headline: 'Per il resto dell'attività portuale, Prete dice: "Abbiamo un segnale positivo sui dati generali del traffico. La toccata di Maersk ad agosto è stata positiva"'. At the bottom of the screenshot, there is a cookie consent banner with the text: 'Informativa. Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.' The banner has two buttons: 'Scegli e personalizza' and 'Accetta'.

Porti, Monti: "Riqualificazione infrastrutture è fondamentale"

italpresswp

25 Settembre 2021 Il Presidente **Autorità** del **Sistema Portuale** del Mare di Sicilia Occidentale presente all' Italian Export Forum di Marsala: 'Abbiamo la necessità, oggi più che mai di affrontare il tema del PNRR con forza, determinazione'. mra/gtr.



Il Sito di Sicilia

Palermo, Termini Imerese

Agli Stati Generali dell' Export in primo piano le infrastrutture

MARSALA (TRAPANI) (ITALPRESS) - Esportazioni, infrastrutture e i progetti per la ripresa. Questi i temi principali trattati nella terza edizione degli Stati Generali dell' Export, "Mirabilia Italiae, la forza della tradizione", organizzata dal presidente Lorenzo Zurino. A Marsala la sala del Cine Teatro Impero è un susseguirsi di ospiti e aziende, grandi e piccole, seduti tutti allo stesso tavolo per discutere di export. Un settore che prima della pandemia rappresentava una grossa fetta del PIL dell' Italia e che adesso più che mai ha la necessità di proseguire un percorso di crescita iniziato negli scorsi mesi, con l' obiettivo di cercare di esportare in tutto il mondo il marchio più importante a disposizione del Paese, il "Made in Italy". "E' un momento di confronto, di incontro, dobbiamo recuperare le perdite che abbiamo dovuto registrare in questo anno e mezzo di pandemia, però già il secondo trimestre di quest' anno mostra per la Sicilia una crescita del 16,5% - ha detto il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci - segno evidente che possiamo lavorare su questa strada puntando essenzialmente sul manifatturiero e sull' agroalimentare che sono i comparti maggiormente richiesti all' estero. Dobbiamo inoltre puntare sulle

aziende e lavorare per abbattere le diseconomie che sono tante nel sud Italia e in Sicilia in particolare". Tra gli argomenti principali del dibattito quello legato alle infrastrutture. "Sono anni che diciamo al governo centrale che abbiamo bisogno di infrastrutture strategiche - ha sottolineato il governatore della Sicilia -. Non chiediamo elemosine o assistenza. Chiediamo soltanto pari opportunità con le regioni del nord, tutto il resto lo faremo con le nostre braccia e il nostro fosforo". Sull' importanza della Sicilia nel Mediterraneo Musumeci ha spiegato che per "essere centrali servono un porto hub, ferrovie veloci, collegamenti stabili sullo stretto, politiche di defiscalizzazione e completare le autostrade da Castelvetro a Gela. La Regione vuole fare la sua parte, ma non si occupa di grandi infrastrutture, e nel PNRR nessuna di queste infrastrutture strategiche è prevista. Qui non è solo un problema di risorse ma di progettualità e strategie. Fino a quando Roma non si renderà conto che un sud non competitivo diventa una debolezza per il sistema Italia, noi continueremo ad arrancare di fronte alle potenze europee come Germania, Francia e altri paesi che crescono con ritmi superiori ai nostri". Strade, autostrade, porti e aeroporti: elementi fondamentali per lo sviluppo del sud che, chiaramente, rispetto al resto d' Italia, è ancora disallineato: "In un paese come il nostro porti e aeroporti sono fondamentali per l' export - ha spiegato Giancarlo Cancellieri, sottosegretario alle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili -. Il Canale di Sicilia non ci vede protagonisti, invece dovremmo esserlo. Dobbiamo investire su queste infrastrutture e il PNRR va in questa direzione. Serve un porto hub sul mediterraneo. E' una prospettiva interessante che può aprire scenari importanti, potremo intercettare le centinaia di migliaia di navi che passano da Suez e che ci salutano senza farci toccare palla andando a Rotterdam e Amburgo". Sull' attraversamento stabile dello stretto, Cancellieri ha poi spiegato: "Mi piace come questo governo e il presidente Draghi stanno affrontando questo tema, con serietà e sobrietà stiamo portando avanti un progetto di fattibilità che deve contemplare le nuove regole, visto che i progetti vecchi non sono più utilizzabili". Al fianco delle aziende e alle loro idee, naturalmente serve anche il supporto delle banche che cercano di finanziare i progetti: "Le eccellenze ci sono - ha affermato il presidente dell' IRFIS, Giacomo Gargano - ma bisogna che le imprese inizino a fare sistema. E per questo l' IRFIS, come istituzione, non si preoccupa solo di accompagnarle per il finanziamento della propria attività ma anche per fornire servizi. L' IRFIS dialoga con Sace Simest, CDP e accoglie tutte quelle imprese e quelle iniziative artigianali che vogliono





Il Sito di Sicilia

Palermo, Termini Imerese

la necessità - ha aggiunto **Pasqualino Monti**, presidente Autorità del Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale - di affrontare il tema del PNRR con forza, determinazione per cercare di realizzare quelle infrastrutture che mancano e che sono necessarie per il collegamento dell' ultimo miglio. Il nostro compito è quello di costruire infrastrutture, di promuovere il traffico e quindi di favorire e facilitare l' ingresso delle materie prime, avere una facile trasformazione a terra ed avere un facile collegamento tra l' industria e il porto per poi far viaggiare le merci via mare per la Sicilia. Questa catena oggi è troppo lunga". Protagonisti del dibattito anche Gaetano Armao, vice presidente della Regione Siciliana e assessore regionale all' Economia, e Marcello Minenna, direttore generale dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. "L' export è un elemento importante dell' economia siciliana - ha detto Armao -. Questa ripresa porterà la Sicilia nel 2024 a raggiungere 100 miliardi di prodotto interno lordo con una crescita del prodotto interno lordo nei prossimi tre anni che non ha precedenti". "Non c' è dubbio - ha aggiunto Minenna - che infrastrutture, digitalizzazione, procedure, PNRR e anche le attività che svolge l' agenzia delle accise delle dogane e dei monopoli sono fondamentali per il rilancio e per consolidare le nostre capacità di esportazione che sono in gran parte insomma un contributo essenziale per la crescita del nostro PIL". (ITALPRESS).

Agli Stati Generali dell' Export in primo piano le infrastrutture

MARSALA (TRAPANI) (ITALPRESS) - Esportazioni, infrastrutture e i progetti per la ripresa. Questi i temi principali trattati nella terza edizione degli Stati Generali dell' Export, 'Mirabilia Italiae, la forza della tradizione', organizzata dal presidente Lorenzo Zurino. A Marsala la sala del Cine Teatro Impero è un susseguirsi di ospiti e aziende, grandi e piccole, seduti tutti allo stesso tavolo per discutere di export. Un settore che prima della pandemia rappresentava una grossa fetta del PIL dell' Italia e che adesso più che mai ha la necessità di proseguire un percorso di crescita iniziato negli scorsi mesi, con l' obiettivo di cercare di esportare in tutto il mondo il marchio più importante a disposizione del Paese, il 'Made in Italy'. 'E' un momento di confronto, di incontro, dobbiamo recuperare le perdite che abbiamo dovuto registrare in questo anno e mezzo di pandemia, però già il secondo trimestre di quest' anno mostra per la Sicilia una crescita del 16,5% - ha detto il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci - segno evidente che possiamo lavorare su questa strada puntando essenzialmente sul manifatturiero e sull' agroalimentare che sono i comparti maggiormente richiesti all' estero. Dobbiamo inoltre puntare sulle aziende e lavorare per abbattere le diseconomie che sono tante nel sud Italia e in Sicilia in particolare'. Tra gli argomenti principali del dibattito quello legato alle infrastrutture. 'Sono anni che diciamo al governo centrale che abbiamo bisogno di infrastrutture strategiche - ha sottolineato il governatore della Sicilia -. Non chiediamo elemosine o assistenza. Chiediamo soltanto pari opportunità con le regioni del nord, tutto il resto lo faremo con le nostre braccia e il nostro fosforo'. Sull' importanza della Sicilia nel Mediterraneo Musumeci ha spiegato che per 'essere centrali servono un porto hub, ferrovie veloci, collegamenti stabili sullo stretto, politiche di defiscalizzazione e completare le autostrade da Castelvetro a Gela. La Regione vuole fare la sua parte, ma non si occupa di grandi infrastrutture, e nel PNRR nessuna di queste infrastrutture strategiche è prevista. Qui non è solo un problema di risorse ma di progettualità e strategie. Fino a quando Roma non si renderà conto che un sud non competitivo diventa una debolezza per il sistema Italia, noi continueremo ad arrancare di fronte alle potenze europee come Germania, Francia e altri paesi che crescono con ritmi superiori ai nostri'. Strade, autostrade, porti e aeroporti: elementi fondamentali per lo sviluppo del sud che, chiaramente, rispetto al resto d' Italia, è ancora disallineato: 'In un paese come il nostro porti e aeroporti sono fondamentali per l' export - ha spiegato Giancarlo Cancellieri, sottosegretario alle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili -. Il Canale di Sicilia non ci vede protagonisti, invece dovremmo esserlo. Dobbiamo investire su queste infrastrutture e il PNRR va in questa direzione. Serve un porto hub sul mediterraneo. E' una prospettiva interessante che può aprire scenari importanti, potremo intercettare le centinaia di migliaia di navi che passano da Suez e che ci salutano senza farci toccare palla andando a Rotterdam e Amburgo'. Sull' attraversamento stabile dello stretto, Cancellieri ha poi spiegato: 'Mi piace come questo governo e il presidente Draghi stanno affrontando questo tema, con serietà e sobrietà stiamo portando avanti un progetto di fattibilità che deve contemplare le nuove regole, visto che i progetti vecchi non sono più utilizzabili'. Al fianco delle aziende e alle loro idee, naturalmente serve anche il supporto delle banche che cercano di finanziare i progetti: 'Le eccellenze ci sono - ha affermato il presidente dell' IRFIS, Giacomo Gargano - ma bisogna che le imprese inizino a fare sistema. E per questo l' IRFIS, come istituzione, non si preoccupa solo di accompagnarle per il finanziamento della propria attività ma anche per fornire servizi. L' IRFIS dialoga con Sace Simest, CDP e accoglie tutte quelle imprese e quelle iniziative artigianali che vogliono





Quotidiano di Gela

Palermo, Termini Imerese

la necessità - ha aggiunto **Pasqualino Monti**, presidente Autorità del Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale - di affrontare il tema del PNRR con forza, determinazione per cercare di realizzare quelle infrastrutture che mancano e che sono necessarie per il collegamento dell' ultimo miglio. Il nostro compito è quello di costruire infrastrutture, di promuovere il traffico e quindi di favorire e facilitare l' ingresso delle materie prime, avere una facile trasformazione a terra ed avere un facile collegamento tra l' industria e il porto per poi far viaggiare le merci via mare per la Sicilia. Questa catena oggi è troppo lunga'. Protagonisti del dibattito anche Gaetano Armao, vice presidente della Regione Siciliana e assessore regionale all' Economia, e Marcello Minenna, direttore generale dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. 'L' export è un elemento importante dell' economia siciliana - ha detto Armao -. Questa ripresa porterà la Sicilia nel 2024 a raggiungere 100 miliardi di prodotto interno lordo con una crescita del prodotto interno lordo nei prossimi tre anni che non ha precedenti'. 'Non c' è dubbio - ha aggiunto Minenna - che infrastrutture, digitalizzazione, procedure, PNRR e anche le attività che svolge l' agenzia delle accise delle dogane e dei monopoli sono fondamentali per il rilancio e per consolidare le nostre capacità di esportazione che sono in gran parte insomma un contributo essenziale per la crescita del nostro PIL'.(ITALPRESS).

No a una concorrenza al ribasso

di Redazione

«Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha messo in moto risorse importanti per rilanciare i porti italiani e, nello specifico, quelli dell' Alto Tirreno, a cominciare da Livorno. Sarà nostra cura impegnarci per avviare gli investimenti in tempi rapidi e garantire uno sviluppo sostenibile da un punto di vista ambientale ma anche sociale» lo ha dichiarato il presidente dell' **AdSP** del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri, durante un convegno organizzato a Livorno da Articolo UNO e a cui hanno preso parte esperti di settore e rappresentanti delle istituzioni. Presenti tra gli altri Franco Mariani (editore di shipmag); Federico Barbera (Fise Uniport); Alessandro Ferrari (Assiterminal); Natale Colombo (Filt- Cgil); Enzo Raugei (Ancip); i deputati Andrea Romano (PD) e Roberto Traversi (M5S). Durante l' intervento, Guerrieri ha sottolineato come a Livorno si stiano creando i presupposti per traguardare nel medio periodo importanti obiettivi di crescita. Molti i fronti aperti, a cominciare da quello della sostenibilità energetica e ambientale («Il Documento di Pianificazione Energetica ed Ambientale, approvato dal Comitato di Gestione questa estate, viaggia sui binari giusti e presto presenteremo i primi interventi per l' efficientamento energetico e la riduzione delle emissioni di CO2»). Sulle infrastrutture Guerrieri ribadisce come l' **Adsp** sia ormai in procinto di pubblicare il bando di gara per la realizzazione delle opere marittime della Darsena Europa. Il provvedimento direttoriale del MITE che preannuncia l' esclusione di tali aree dalla mappa del Sito di Interesse Nazionale viene considerato dal presidente dell' **Adsp** uno step decisivo. 'Questo significa che l' **AdSP** potrà procedere con vincoli meno rigidi all' escavo dei fondali'. Anche, in questo caso, 'l' attenzione alla sostenibilità ambientale è e sarà massima' ribadisce Guerrieri. Che strizza un occhio agli amici Pisani e a chi si dice preoccupato dall' impatto ambientale che la nuova opera di ampliamento a mare potrà avere sulle coste toscane. Guerrieri è poi intervenuto anche su un tema molto sentito come quello dell' Autoproduzione: "Sulla questione il dibattito è aperto - ha dichiarato - anche in **Assoporti** ne stiamo discutendo. Ma ci sono confini che non possono essere valicati, come quello della sicurezza'. Guerrieri ricorda che 'le Autorità di Sistema Hanno tra gli Obiettivi quello di garantire la tutela della concorrenza in un mercato regolamentato. Non possono essere accettate pratiche che favoriscano una concorrenza al ribasso, una deregulation sulla pelle dei lavoratori'. Per il presidente dell' **Adsp** si tratta di una questione su cui Istituzioni e Politica devono e possono fare fronte comune: 'Su questi temi c' è sicuramente una convergenza importante' ha concluso Guerrieri.

Menu

f t in @ Q



Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARCO CASALE



Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e migliorare il nostro servizio. Continuando la navigazione accetti i nostri termini.

OK

Appello di IMO e OIL: 'Bisogna dare la priorità ai marittimi per la vaccinazione contro il Covid-19'

Mauro Pincio

'Situazione difficile, deve essere garantito a questi lavoratori la possibilità di usufruire delle cure mediche' Genova - Una lettera firmata dal segretario generale dell' organizzazione marittima internazionale (IMO) e il direttore generale dell' organizzazione internazionale del lavoro (OIL) per chiedere agli stati membri massima attenzione nei confronti dei marittimi. Devono essere considerati lavoratori chiave avendo così la priorità per la vaccinazione contro il Covid -19 ma nello stesso tempo Kitack Lim e Guy Rider sottolineano che i marittimi stanno incontrando difficoltà nell' accesso alle cure mediche ed evidenziano " l' obbligo morale di garantire che i marittimi possano usufruire immediatamente dei servizi medici a terra ogni volta che ne hanno bisogno, e di estendere l' assistenza medica a bordo in caso di necessità, consentendo a medici e dentisti qualificati di visitare le navi. La comunità internazionale dovrebbe fare tutto il possibile per sostenere coloro che hanno mantenuto la catena di approvvigionamento globale in condizioni di pandemia negli ultimi 18 mesi", spiegano ancora.

